

Europa **marche** news



Università
degli Studi
di Urbino
Carlo Bo



Periodico
di politiche,
programmi
e studi europei

PUBBLICAZIONE DEL CENTRO EUROPE DIRECT MARCHE DELL'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI URBINO CARLO BO

Urbino, 29 novembre 2019

n. 213



L'Editoriale di
Marcello Pierini



Attualità

Il Parlamento europeo ha votato la “fiducia” alla Commissione presieduta da Ursula von der Leyen. 431 SI e 157 NO.

La neo Commissione risulta così più votata di quella di Jean-Claude Juncker. Punti strategici: guidare la trasformazione della società e dell'economia europea. La protezione del clima, questione esistenziale per l'Europa e per tutto il mondo. Reddito minimo, garanzia europea per giovani e bambini, strategia per l'uguaglianza di genere. Un piano di investimenti per l'Europa sostenibile. Una conferenza che coinvolga stati e cittadini che delinea chiaramente il futuro dell'Europa.

“Abbiamo costruito un'equipe europea eccezionale, oggi chiedo il vostro sostegno **A pag. 2**

Clima: raccomandazioni per le industrie ad alta intensità energetica

La Commissione ha pubblicato le raccomandazioni formulate da un gruppo di esperti su come trasformare le industrie ad alta intensità energetica dell'UE in modo che contribuiscano a conseguire gli obiettivi a livello di UE per un'economia circolare e climaticamente neutra entro il 2050. **A pag. 7**

Relazione dell'Agenzia europea per i diritti fondamentali sui giovani migranti

I ritardi e i gravi problemi di integrazione dei giovani rifugiati fuggiti alla guerra e al rischio di persecuzione stanno creando una generazione **A pag. 9**

Sommario

➤ L'Editoriale di Marcello Pierini	pag. 2	➤ Eventi	pag. 34
➤ Attualità	pag. 3	➤ Notizie dal Por Fesr Marche	pag. 35
➤ Programmi, Bandi, Finanziamenti	pag. 14	➤ Europa: notizie dalle Marche	pag. 38
➤ Giovani	pag. 26		

Europa Marche News

Periodico di politiche, programmi e studi europei, a cura del Centro Europe Direct Marche – Università degli Studi di Urbino Carlo Bo

Registrato al Tribunale di Urbino P11/12/2009 al numero 227.

Sede: Via Saffi, 10 – 61029 Urbino (PU) - Tel. 0722 303577 e-mail: europedirectmarche@uniurb.it Web <http://www.europedirectmarche.it>

Direttore responsabile **Maria Carbone** – Responsabile scientifico - Condirettore **Marcello Pierini**

Redazione: Oreste Barletta, Maria Carbone, Cinzia Carciannelli, Cesare Di Martino, Marcello Pierini, Viliberto Stocchi



L'Editoriale di
Marcello Pierini

Il Parlamento europeo ha votato la “fiducia” alla Commissione presieduta da Ursula von der Leyen. 431 SI e 157 NO.

La neo Commissione risulta così più votata di quella di Jean-Claude Juncker. Punti strategici: guidare la trasformazione della società e dell'economia europea. La protezione del clima, questione esistenziale per l'Europa e per tutto il mondo. Reddito minimo, garanzia europea per giovani e bambini, strategia per l'uguaglianza di genere. Un piano di investimenti per l'Europa sostenibile. Una conferenza che coinvolga stati e cittadini che delinea chiaramente il futuro dell'Europa.

“Abbiamo costruito un'equipe europea eccezionale, oggi chiedo il vostro sostegno per un nuovo inizio per l'Europa”. È così che Ursula von der Leyen, distesa e sorridente, si presenta alla plenaria del Parlamento europeo, dove era in programma la votazione per l'elezione della sua Commissione europea. Ed è andata oltre le aspettative. Con 431 sì e 157 no il Parlamento europeo, a scrutinio palese, ha votato l'approvazione (sostanzialmente la fiducia) alla Commissione presieduta da Ursula von der Leyen, che diventa quindi più votata di quella del predecessore Juncker. Diversamente dal voto di luglio dove tutti i deputati del Movimento avevano votato a favore, i 5S si sono divisi: 10 eurodeputati hanno, infatti, appoggiato il nuovo esecutivo, due hanno votato contro e due si sono astenuti.

Naturalmente, sui nuovi Commissari, il Consiglio aveva approvato prima del voto in Parlamento.

Nel 2014 la Commissione presieduta dal lussemburghese Jean-Claude Juncker ebbe 423 voti a favore, 209 contrari e 67 astenuti (su 751 eurodeputati).

Con quali premesse il primo dicembre prenderà avvio il nuovo esecutivo?

Nei prossimi 5 anni ha detto la von der Leyen **“la nostra Unione porterà avanti una trasformazione di società ed economia, è la cosa giusta da fare e non sarà semplice”**.

Tra le questioni all'ordine del giorno per la Commissione, Von der Leyen ha citato “la protezione del nostro clima, che è una questione esistenziale per l'Europa e per tutto il mondo e

non potrebbe essere altrimenti. Vediamo Venezia sott'acqua, le foreste in Portogallo colpite da incendi, la siccità in Lituania; è successo anche in passato, ma non possiamo perdere neanche un secondo, dobbiamo lottare contro il cambiamento climatico”.

Nell'Ue “dobbiamo riscoprire la nostra competitività sostenibile. In questo spirito, ogni Stato membro si è impegnato a perseguire gli obiettivi di sviluppo sostenibile delle Nazioni Unite. In questo spirito Paolo Gentiloni sovrintenderà all'implementazione degli obiettivi. Lui ci crede. E io credo in lui”.

La principale priorità sulla quale si incentreranno molti degli sforzi del nuovo esecutivo è rivolta al cd pacchetto clima. Il green deal prevede, infatti, “di rendere l'Europa il primo continente a emissioni zero entro il 2050”.

Il programma è quello presentato al Parlamento europeo il 16 luglio scorso, molto ambizioso e scandito, e ancor prima dei fatidici 100 giorni annunciati è atteso che la Commissione presenterà il pacchetto contenente le numerose proposte di iniziativa legislativa sul clima. Si va oltre: “Voglio **ridurre le emissioni di Co2 di almeno il 50% entro il 2030**. Il piano generale si baserà su “verifiche di impatto sociale, economico e ambientale” e in grado di stimolare “innovazione, competitività e occupazione”. A sostegno del programma è previsto un sistema di scambio delle emissioni e la carbon tax, mentre la creazione di un fondo per una transizione equa dovrebbe garantire che “nessuno resti indietro”. Quanto agli investimenti privati la von der Leyen annuncia “un piano di investimenti

per l'Europa sostenibile" e della conversione di "parti della Banca europea per gli investimenti in banca per il clima".

Pacchetto sociale. La neo Presidente coglie il punto di quanti credono che non ci sarà mai un'Europa integrata senza un sistema sociale europeo. La von der Leyen mette così **al centro del suo governo la "piena attuazione del pilastro europeo per i diritti sociali"**. **Nell'ordine di presentazione (ovviamente non gerarchico) compare come terzo "pilastro" del programma di lavoro, ma potrebbe rivelarsi il più visibile e significativo dei sei. Reddito minimo, garanzia europea per i bambini, oltre a quella per i giovani, strategia per l'uguaglianza di genere sono alcune delle parole chiave.** Per sostenere il sistema sociale, l'istruzione e le infrastrutture,

l'obiettivo è di **"tassare le grandi compagnie tecnologiche"**, lavorando sul progetto del Parlamento che von der Leyen vuole fare diventare realtà. **Si parla poi di stato di diritto e poi ancora di migrazioni:** "un nuovo patto sulla migrazione e l'asilo un nuovo modo per condividere i pesi, un nuovo inizio e sostegno ai Paesi che subiscono più pressioni", sono i punti dell'agenda. Per la Presidente la riforma di Frontex e i 10mila agenti di frontiera non possono attendere il 2027, ma devono essere attivi "entro il 2024". Von der Leyen parla anche di approccio più sostenibile per i salvataggi, di "smantellamento del traffico di migranti", di migrazione legale e strade "per portare qui le persone con qualifiche e capacità di cui abbiamo bisogno".



Attualità

Commissione von der Leyen eletta

La presidente dell'esecutivo ottiene 461 voti a favore (inclusi dieci - dei 14 -5Stelle) e 157 contro. Mandato al via il primo dicembre. "Sostenetemi, siamo pronti. Utilizzare tutta la flessibilità consentita dalle regole per rilanciare l'economia". Gentiloni: "Un buon inizio"

Da www.repubblica.it, 27 novembre 2019

La presidente della Commissione europea, **Ursula von der Leyen**, ottiene il via libera dell'Europarlamento con 461 voti a favore - inclusi quelli di dieci grillini italiani - e 157 contro (89 gli astenuti). Al via il suo mandato il primo dicembre, dopo la proclamazione del Consiglio europeo, Von der Leyen fa meglio del suo predecessore Juncker meglio di quella del predecessore Jean-Claude Juncker, che ebbe 423 voti a favore, 209 contrari e 67 astenuti (su 751 eurodeputati). L'esecutivo Ue è quello **con più componenti al femminile della storia.**

"Siamo pronti - dice von der Leyen - ora sostenetemi. Mettiamoci a lavorare insieme per un nuovo inizio dell'Europa". E la nuova Europa avrà la difesa dell'ambiente al vertice della sua agenda: "Prima l'Europa si muove e maggiori saranno i vantaggi per cittadini. Venezia sotto l'acqua è una questione vitale. Vediamo le fore-

ste in Portogallo colpite da incendi, la siccità in Lituania. E' successo anche in passato, ma non possiamo perdere neanche un secondo".

La transizione verso la neutralità climatica dell'Europa entro metà secolo "dovrà essere equa e inclusiva altrimenti non potrà avvenire. Noi ci candidiamo a essere un soggetto in grado di definire gli standard globali, ma è evidente che dobbiamo portare con noi il mondo intero a convergere sugli obiettivi. Serve una parità di condizioni nel mercato. Per questo i nostri accordi commerciali contengono una parte sulla sostenibilità ambientale".

"Il Green Deal europeo, in ogni caso, è la nostra nuova strategia di crescita. Al centro ci sarà la strategia industriale per consentire alle aziende di fare innovazione e sviluppare nuove tecnologie creando nuovi mercati. Ci aiuterà a ri-

durre le emissioni favorendo la creazione di posti di lavoro".

Il mondo - continua von der Leyen - ha bisogno che l'Europa abbia "un ruolo guida", che sia "una forza motrice" nelle relazioni internazionali. "Dobbiamo mostrare ai nostri partner delle Nazioni Unite che possono fare affidamento su di noi, ai paesi dei Balcani occidentali che condividiamo lo stesso continente, la stessa storia, la stessa cultura e che condivideremo lo stesso destino: le nostre porte rimangono aperte". La vocazione europea, ha proseguito, è quella di "modellare un migliore ordine globale". E anche se "ci sono problemi" con il partner transatlantico, "i nostri legami hanno superato tante prove".

E a proposito della Brexit: "Un membro della nostra famiglia intende lasciare la nostra Unione e io non ho mai sottaciuto che sarò sempre una remainer. Ma rispetteremo la decisione dei britannici e troveremo sempre delle soluzioni alle sfide comuni, ma qualsiasi cosa serba il futuro per noi il legame e l'amicizia dei nostri popoli non possono essere spezzati", ha aggiunto.

L'italiano **Paolo Gentiloni**, commissario incaricato agli Affari Economici: "Sarà un buon inizio". E proprio a Gentiloni, la presidente dedica parole di grande incoraggiamento: "Credo in lui, farà bene". E a proposito della necessità di dare nuovo sprint all'economia: "Bisogna dare tempo e spazio per permettere alle nostre economie di crescere. Dobbiamo usare tutta la flessibilità consentita dalle regole europee".

"L'unione bancaria deve essere completata per rafforzare il nostro sistema finanziario e renderlo più resiliente, ho affidato questo compito

a **Valdis Dombrovskis** la persona più giusta per questo compito".

La presidente Ursula von der Leyen annunciato inoltre che cambierà il nome del portafoglio della commissaria **Maryia Gabriel** per includervi la parola "cultura", come era stato chiesto nelle scorse settimane dall'Italia e da altri Paesi. "La cultura e l'istruzione sono ciò che lega la nostra storia con il nostro futuro. Il suo portafoglio sarà ri-denominato per l'Innovazione, la ricerca, la cultura, l'istruzione e la gioventù". Ancora von der Leyen sottolinea che l'Europa si è spaccata sulla crisi dei migranti, ma ora dovrà andare avanti per "trovare una risposta umana ed efficace", perché è "orgogliosa dei propri valori e dello stato di diritto. E' stato tragico sapere che una madre in Vietnam ha ricevuto il messaggio dalla figlia che sta morendo asfissata **nel cassone di un camion**. Per quelle persone, le loro madri, i padri, gli amici, siamo tutti d'accordo che questo non deve più succedere".

"Dobbiamo rompere il modello crudele dei trafficanti, riformare i sistemi di asilo senza dimenticare i valori di responsabilità e solidarietà, consolidare le frontiere esterne per tornare a un sistema Schengen perfettamente funzionante, investire in partenariati con i Paesi di origine: non sarà facile ma dobbiamo provare". "Come prima donna presidente della Commissione, ogni membro del mio collegio avrà per la prima volta un gabinetto equilibrato per la parità di genere. Entro la fine del nostro mandato, avremo per la prima volta la parità di genere a tutti i livelli di gestione, il che cambierà il volto della Commissione".

Accordo sul bilancio UE per il 2020: cambiamenti e priorità

Le tre istituzioni dell'UE hanno raggiunto un accordo sul bilancio dell'UE per il 2020, che consentirà all'Unione di concentrare le sue risorse sulle priorità che contano per i cittadini: cambiamenti climatici, occupazione, giovani, sicurezza e solidarietà nell'UE. Il bilancio per l'anno a venire, che sarà il settimo ed ultimo esercizio nel quadro dell'attuale ciclo di bilancio a lungo termine per il periodo 2014-2020, preparerà inoltre la transizione verso il prossimo ciclo di bilancio.

Il bilancio dell'UE per il 2020 prevede 168,69 miliardi di € in stanziamenti di impegno (ovvero i finanziamenti che possono essere stabiliti nei contratti in un determinato anno) e 153,57 miliardi di € in stanziamenti di pagamento (ovvero i finanziamenti che saranno erogati). Tra gli elementi principali del bilancio figurano i seguenti:

- il 21% del bilancio complessivo sarà destinato a misure volte ad affrontare i cambiamenti climatici. Il programma LIFE per l'ambiente e l'azione per il clima, ad esempio, riceverà 589,6 mi-

lioni di € (+5,6% rispetto al 2019). Orizzonte 2020, che tradizionalmente apporta un contributo sostanziale al conseguimento degli obiettivi climatici, otterrà un importo pari a 13,49 miliardi di € (+8,8% rispetto al 2019). Alla componente Energia del meccanismo per collegare l'Europa, che investe nella diffusione su vasta scala delle fonti rinnovabili, nel potenziamento delle infrastrutture esistenti per la trasmissione dell'energia e nello sviluppo di nuove infrastrutture, saranno assegnati 1,28 miliardi di € (+35% rispetto al 2019). La componente Trasporti del meccanismo per collegare l'Europa riceverà un sostegno pari a 2,58 miliardi di €;

- quasi la metà dei fondi – 83,93 miliardi di € in stanziamenti di impegno (+4,1% rispetto al 2019) – contribuirà a rendere la nostra economia maggiormente competitiva. Di tali fondi, 58,65 miliardi di € (+2,5% rispetto al 2019) saranno destinati a ridurre il divario economico negli Stati membri e tra di essi, a stimolare la crescita e la creazione di posti di lavoro e a promuovere la convergenza attraverso i Fondi strutturali e d'investimento europei (fondi SIE);
- il sistema globale di navigazione satellitare europeo Galileo beneficerà di un sostegno pari a 1,2 miliardi di € (+74,7% rispetto al 2019) per

umentare la sua diffusione sul mercato a livello mondiale fino a raggiungere 1,2 miliardi di utenti entro la fine del 2020;

- un importo di 255 milioni di € offrirà incentivi alle imprese europee affinché collaborino per sviluppare prodotti e tecnologie della difesa nel quadro del programma europeo di sviluppo del settore industriale della difesa;
- i giovani beneficeranno di una serie di programmi: 2,89 miliardi di € saranno destinati all'istruzione tramite Erasmus+ (+3,6% rispetto al 2019), mentre il Corpo europeo di solidarietà offrirà opportunità di volontariato o lavoro nell'ambito di progetti nel proprio paese o all'estero grazie a uno stanziamento di 166,1 milioni di € (+15,9% rispetto al 2019);
- gli agricoltori europei beneficeranno di 58,12 miliardi di €;
- La sicurezza e la gestione della migrazione continueranno a ricevere un sostegno. Ad esempio, 2,36 miliardi di € confluiranno nel Fondo Asilo, migrazione e integrazione, nel Fondo sicurezza interna e nelle agenzie che operano in questo settore [Europol, Agenzia europea della guardia di frontiera e costiera (Frontex), EASO, eu-LISA].

Bilancio UE 2020 (in milioni di €):

STANZIAMENTI PER RUBRICA

	Bilancio 2020 (variazione nominale in % rispetto al 2019)	
	Impegni	Pagamenti
1. Crescita intelligente e inclusiva: <i>Competitività per la crescita e l'occupazione</i> <i>Coesione economica, sociale e territoriale</i>	83,931 (+4,1%)	72,351 (+7,1%)
2. Crescita sostenibile: risorse naturali <i>Spese connesse al mercato e aiuti diretti</i>	25,285 (+7,9%)	22,308 (+8,7%)
3. Sicurezza e cittadinanza	58,646 (+2,5%)	50,046 (+6,4%)
4. Europa globale	59,907 (+0,4%)	57,904 (+0,9%)
5. Amministrazione	43,410 (+0,5%)	43,380 (+0,6%)
Altri strumenti speciali	3,729 (-1,5%)	3,685 (+4,5%)
4. Europa globale	10,262 (-9,3%)	8,929 (-4,6%)
5. Amministrazione	10,272 (+3,3%)	10,275 (+3,3%)
Altri strumenti speciali	588 (-32,5%)	419 (-40,6%)
Stanziamenti totali	168,689 (+1,5%)	153,566 (+3,4%)

L'accordo si basa sul presupposto che il Regno Unito, dopo il suo recesso dall'Unione europea entro il 31 gennaio 2020, continui a contribuire e a partecipare all'esecuzione del bilancio UE fino alla fine del 2020, come se fosse ancora uno Stato membro.

Contesto

La Commissione europea presenta, di norma nella tarda primavera di ogni anno, un progetto di bilancio dell'UE per l'anno successivo. Quest'anno la Commissione ha presentato la sua proposta iniziale il 5 giugno 2019.

Su questa base il Parlamento europeo e il Consiglio adottano le rispettive posizioni. Quest'anno il Consiglio ha adottato formalmente la sua

posizione il 3 settembre 2019, mentre il Parlamento europeo ha votato la sua posizione nella seduta plenaria del 23 ottobre 2019.

Le divergenze tra le posizioni del Parlamento europeo e del Consiglio sono affrontate nell'ambito di un processo negoziale denominato "procedura di conciliazione". Il periodo di conciliazione - della durata di 21 giorni - è intercorso quest'anno dal 29 ottobre al 18 novembre 2019.

I negoziati sono condotti da un comitato di conciliazione appositamente convocato, cui partecipano 28 rappresentanti del Parlamento europeo e 28 rappresentanti del Consiglio. Per quanto riguarda il Parlamento europeo, i negoziati sono stati condotti da Johan Van Overtveldt, presidente della commissione per i bilanci, da Monika Hohlmeier e da Eider Gardiazabal Rubial, relatori per il bilancio 2020. Per quanto riguarda il Consiglio, il capo negoziatore è stato Kimmo Tiilikainen, sottosegretario di Stato presso il ministero delle Finanze della Finlandia, il paese che detiene attualmente la presidenza di turno del Consiglio. La Commissione europea, che svolge l'importante ruolo di mediatore leale, è stata rappresentata da Günther H. Oettinger, Commissario responsabile per il Bilancio, coadiuvato da esperti della direzione generale del Bilancio.

Quest'anno i negoziati per il bilancio 2020 si sono svolti parallelamente ai negoziati sul prossimo bilancio a lungo termine dell'UE per il periodo 2021-2027, avviati il 2 maggio 2018 in seguito alla presentazione da parte della Commissione di una proposta di bilancio equo, equilibrato e moderno per realizzare le priorità dell'Europa, come indicate dal Presidente Juncker nei suoi discorsi sullo stato dell'Unione e convenute dai leader dell'UE a Bratislava nel 2016 e a Roma nel 2017. A tale proposta sul bilancio a lungo termine hanno fatto immediatamente seguito proposte legislative per i 37 programmi settoriali che fanno parte del futuro bilancio a lungo termine, compreso il programma sulla politica di coesione. Da allora la Commissione si è adoperata per far avanzare i negoziati, lavorando insieme alle diverse presidenze di turno del Consiglio e in stretta collaborazione con il Parlamento europeo, in vista di un accordo tempestivo. La Commissione è convinta che un accordo rapido sia essenziale per le centinaia di migliaia di studenti, agricoltori e ricercatori in tutta Europa e per qualunque altra persona che beneficia del bilancio dell'UE.

Prossime tappe

Per suggellare il compromesso raggiunto, il Parlamento europeo e il Consiglio devono entrambi approvare formalmente il testo entro 14 giorni.

In vigore l'accordo commerciale UE-Singapore

In occasione dell'entrata in vigore dell'accordo commerciale UE-Singapore, la Commissaria responsabile per il Commercio Cecilia Malmström ha dichiarato:

"L'accordo commerciale UE-Singapore efficace darà agli scambi commerciali un impulso da cui trarranno vantaggio le imprese, gli agricoltori, i lavoratori e i consumatori di entrambe le parti, e offrirà inoltre accesso al Sud-Est asiatico, una regione in rapida crescita. In un momento in cui i principi fondamentali di un commercio mondiale aperto e basato su regole sono messi in discussione, abbiamo più che mai bisogno di accordi come questo. L'accordo UE-Singapore è il 16° accordo commerciale realizzato dal 2014. Oggi disponiamo della più grande rete commerciale al mondo, che conta 42 accordi commerciali con 73 partner."

Con l'entrata in vigore dell'accordo Singapore si impegna a:

- **sopprimere tutti i dazi rimanenti** sui prodotti dell'UE;
- fornire **nuove opportunità ai prestatori di servizi dell'UE** in settori quali le telecomunicazioni, i servizi ambientali, l'ingegneria, l'informatica e il trasporto marittimo. Risulterà inoltre più prevedibile il contesto imprenditoriale;
- offrire **protezione giuridica a 138** prodotti alimentari e bevande iconici dell'Unione europea, tutelati come **"indicazioni geografiche"**. Si tratta di un passo importante, se si considera che Singapore è già il terzo maggiore mercato di destinazione di tali specialità europee;
- **abbattere gli ostacoli normativi** agli scambi in settori chiave, ad esempio riconoscendo le prove di sicurezza dell'UE per le automobili e numerosi apparecchi elettronici o accettando le

etichette che le imprese dell'UE utilizzano per i tessili.

Singapore è di gran lunga il principale partner commerciale dell'UE nella regione del Sud-Est asiatico, con scambi bilaterali di merci per un valore complessivo di oltre 53 miliardi di € e scambi di servizi per 51 miliardi di €. Oltre 10 000 imprese dell'UE si sono stabilite a Sin-

gapore e utilizzano questo presidio per servire l'intera regione del Pacifico. Singapore è inoltre al primo posto nella classifica relativa agli investimenti europei in Asia, con una crescita molto rapida degli investimenti fra l'UE e Singapore negli ultimi anni: nel 2017 il complesso degli investimenti bilaterali ha raggiunto i 344 miliardi di €.

Clima: raccomandazioni per le industrie ad alta intensità energetica

La Commissione ha pubblicato le raccomandazioni formulate da un gruppo di esperti su come trasformare le industrie ad alta intensità energetica dell'UE in modo che contribuiscano a conseguire gli obiettivi a livello di UE per un'economia circolare e climaticamente neutra entro il 2050.

La Commissione ha pubblicato le raccomandazioni formulate da un gruppo di esperti su come trasformare le industrie ad alta intensità energetica dell'UE in modo che contribuiscano a conseguire gli obiettivi a livello di UE per un'economia circolare e climaticamente neutra entro il 2050. Tali obiettivi sono stati presentati nel novembre 2018 nell'ambito della strategia della Commissione "Un pianeta pulito per tutti".

Il gruppo di esperti riunisce i rappresentanti di 11 settori industriali, tra cui le industrie dell'alluminio, dell'acciaio e del cemento, responsabili di oltre la metà del consumo energetico nell'UE. Gli esperti hanno messo a punto un quadro strategico inteso a conseguire il giusto equilibrio tra le ambizioni climatiche dell'Europa e l'esigenza di mantenere competitive le nostre industrie. Il loro contributo andrà ad alimentare il futuro Green deal europeo proposto dalla Commissione e la strategia industriale dell'UE.

Le raccomandazioni prevedono l'adozione di azioni che potrebbero inviare gli opportuni segnali di mercato per attrarre nuovi investimenti e aiutare le imprese ad attuare soluzioni efficaci sotto il profilo dei costi, in direzione della neutralità climatica. Sono inoltre incentrate sulla necessità di garantire una transizione giusta, sottolineano l'importanza di dotare i lavoratori delle competenze adeguate per il futuro e di aiutare le comunità che dipendono da tali settori a gestire la transizione.

In particolare, le raccomandazioni evidenziano i fattori chiave per il successo delle tre priorità principali:

- **creare mercati per i prodotti circolari e climaticamente neutri**, ad esempio facendo un uso maggiormente strategico degli appalti pubblici per la selezione di prodotti e servizi sostenibili. Ciò è previsto nella revisione del 2014 della normativa, che consente alle autorità pubbliche di utilizzare gli appalti pubblici per conseguire obiettivi ambientali, sociali o innovativi in occasione dell'acquisto di beni e servizi. Gli esperti sottolineano inoltre la necessità di aiutare i consumatori a compiere scelte più informate;
- **sviluppare progetti pilota su vasta scala concernenti le tecnologie pulite**, con l'obiettivo di immetterle sul mercato. Tali progetti dovrebbero essere sostenuti impiegando fondi dell'UE e agevolando l'accesso ai finanziamenti privati;
- **passare a fonti alternative di energia e di materie prime climaticamente neutre**. Per conseguire questo scopo sarebbe necessario, ad esempio, garantire l'accesso a dette fonti e la loro disponibilità a prezzi competitivi a livello mondiale, mappare le infrastrutture energetiche e il loro approvvigionamento e promuovere il principio dell'efficienza energetica al primo posto.

Il gruppo di esperti raccomanda inoltre di istituire un osservatorio della transizione industriale per monitorare i progressi compiuti dall'industria in direzione della neutralità climatica e per fornire orientamenti.

Prossime tappe

La Commissione presenterà le raccomandazioni agli Stati membri in seno al Consiglio "Competitività" dell'UE e al Parlamento europeo all'inizio dell'anno prossimo.

Contesto

Nell'ottobre 2015 la Commissione ha istituito il gruppo ad alto livello sulle industrie ad alta intensità energetica, che è composto da rappresentanti degli Stati membri, dell'industria e della società civile e ha il compito di fornire consulenza sulle politiche pertinenti per tali industrie. Nel settembre 2018 le industrie coinvolte nel gruppo ad alto livello hanno presentato una relazione quale contributo collettivo alla strategia della Commissione "Un pianeta pulito per tutti".

Tali industrie, che costituiscono il fulcro di molte catene del valore e sono fondamentali

per la nostra economia e per l'occupazione, condividono l'ambizione dell'accordo di Parigi sui cambiamenti climatici e riconoscono l'entità della sfida posta dalla trasformazione e le opportunità che offre. Avendo ridotto del 36% le loro emissioni di gas a effetto serra nel periodo compreso tra il 1990 e il 2015, esse hanno contribuito in modo sostanziale al conseguimento dell'obiettivo di riduzione delle emissioni. Dati i lunghi cicli di investimento in cui operano queste industrie, per raggiungere l'obiettivo fissato per il 2050 è necessaria un'azione rapida.

Per la maggioranza degli europei l'UE dovrebbe proporre misure supplementari per la qualità dell'aria

Secondo una nuova indagine Eurobarometro sono oltre due terzi gli europei che ritengono che l'Unione dovrebbe proporre misure supplementari per migliorare la qualità dell'aria.

Più di metà delle 27 000 persone intervistate in tutti gli Stati membri è convinta che le famiglie, le case automobilistiche, i produttori di energia, gli agricoltori e le autorità pubbliche non stiano facendo abbastanza per promuovere una buona qualità dell'aria.

Dal sondaggio emerge anche la necessità di comunicare meglio, soprattutto a livello nazionale: la maggioranza dei partecipanti non si sente ben informata sui problemi legati alla qualità dell'aria nel proprio paese. Nonostante i dati evidenzino notevoli miglioramenti, gli intervistati sono più propensi a credere che la qualità dell'aria sia peggiorata negli ultimi 10 anni rispetto a quanto indicava un'indagine del 2017.

A maggio 2018 la Commissione Juncker ha adottato la comunicazione "Un'Europa che protegge: aria pulita per tutti", che delinea le misure che gli attori nazionali, regionali e locali devono adottare per migliorare la qualità dell'aria in Europa. La Commissione tutela inoltre i cittadini dall'inquinamento atmosferico deferendo alla Corte di giustizia dell'Unione europea gli Stati membri che non rispettano la legislazione dell'UE in materia. Sta poi intensificando la cooperazione con gli Stati membri, confrontandosi con le autorità competenti nell'ambito dei nuovi "dialoghi sull'aria pulita". Nei prossimi

due giorni, il 28 e il 29 novembre 2019, a Bratislava è in programma il forum dell'UE "Aria pulita", che offrirà a portatori d'interessi e responsabili politici la possibilità di mettere in comune le proprie conoscenze e dare un apporto all'attuazione delle politiche europee, nazionali e locali a tutela della qualità dell'aria.

Di seguito si illustrano i risultati principali della nuova indagine speciale Eurobarometro sull'atteggiamento degli europei nei confronti della qualità dell'aria.

La maggior parte degli interpellati vuole che l'UE proponga misure supplementari

Oltre due terzi (71 %) sono del parere che l'UE dovrebbe proporre misure supplementari per far fronte ai problemi legati alla qualità dell'aria in Europa e il 38 % vorrebbe potersi esprimere su tali misure.

Quest'opinione è condivisa dalla maggioranza degli intervistati in tutti gli Stati membri.

Secondo la maggioranza degli intervistati, i problemi legati alla qualità dell'aria dovrebbero essere affrontati innanzitutto a livello internazionale

Più di 7 persone su 10 pensano che l'inquinamento atmosferico dovrebbe essere affrontato a livello internazionale (72 %). Metà dei partecipanti è a favore di un'azione a livello europeo, mentre l'altra metà propende per soluzioni sul piano nazionale.

Per la maggior parte degli intervistati (44 %) il metodo più efficace per far fronte ai problemi

legati alla qualità dell'aria è prevedere misure più severe di controllo dell'inquinamento per le attività industriali e di produzione di energia: si tratta del provvedimento più citato in 25 Stati membri.

I diversi attori, comprese le famiglie, dovrebbero fare di più per affrontare i problemi legati alla qualità dell'aria

Più del 50 % degli europei intervistati in tutti gli Stati membri afferma che le famiglie, le case automobilistiche, i produttori di energia, gli agricoltori e le autorità pubbliche non stanno facendo abbastanza per promuovere una buona qualità dell'aria.

Gli europei tendono a prendere più iniziative per ridurre le emissioni nocive rispetto al 2017. 7 intervistati su 10 hanno preso almeno un'iniziativa per ridurre le emissioni atmosferiche nocive, il che equivale a un aumento di 8 punti percentuali rispetto ai risultati del sondaggio del 2017.

La scelta più comune è la sostituzione delle vecchie apparecchiature ad alta intensità energetica con apparecchiature più nuove, caratterizzate da una migliore prestazione energetica (41 %).

Il livello di informazione sui problemi legati alla qualità dell'aria è piuttosto basso

La maggior parte dei partecipanti (54 %) non si sente ben informata sui problemi legati alla qualità dell'aria nel proprio paese.

La maggioranza degli intervistati ritiene che la qualità dell'aria sia peggiorata negli ultimi 10 anni e questa percezione negativa è più diffusa rispetto al 2017

Il 58 % pensa che la qualità dell'aria si sia deteriorata negli ultimi 10 anni, una percentuale superiore rispetto a chi crede che sia rimasta la stessa (28 %) o che sia migliorata (10 %).

Gli intervistati convinti che la qualità dell'aria sia peggiorata sono aumentati di 11 punti percentuali rispetto al 2017.

C'è ancora scarsa consapevolezza delle norme dell'UE in materia di qualità dell'aria

Solo un terzo circa di chi ha risposto ha sentito parlare delle norme dell'UE in materia di qualità dell'aria (31 %) e, tra questi, la maggioranza ritiene che dovrebbero essere rafforzate (63 %).

Secondo la maggior parte degli intervistati i problemi legati alla qualità dell'aria citati nell'indagine sono gravi

Oltre la metà degli intervistati è del parere che le malattie respiratorie e cardiovascolari, l'asma e le allergie rappresentino problemi molto gravi nel proprio paese.

Relazione dell'Agenzia europea per i diritti fondamentali sui giovani migranti

I ritardi e i gravi problemi di integrazione dei giovani rifugiati fuggiti alla guerra e al rischio di persecuzione stanno creando una generazione perduta, secondo quanto emerge da una nuova relazione dell'Agenzia dell'Unione europea per i diritti fondamentali (FRA). Pur individuando alcune buone prassi, la relazione esorta l'Italia e altri Stati membri ad apprendere gli uni dagli altri per offrire a questi giovani un'adeguata opportunità nella vita.

Basandosi su interviste a oltre 160 rifugiati e 400 operatori in prima linea, la relazione della FRA dal titolo «Integration of young refugees in the EU» [Integrazione dei giovani rifugiati nell'UE] individua gravi lacune negli attuali approcci all'integrazione dei giovani rifugiati di età compresa tra i 16 e i 24 anni.

L'Agenzia ha documentato la lunghezza della procedura di asilo in Italia, dove alcuni dei richiedenti asilo intervistati hanno dovuto fare la fila per mesi presso la questura solo per compilare un unico modulo.

I ricercatori hanno incontrato dei richiedenti asilo di 16 anni ai quali è stato vietato l'accesso alle scuole secondarie perché non parlavano italiano e che sono stati ridiretti alle scuole per adulti (CPIA). E a un altro bambino, il quale aveva perso una gamba, è stato detto che non era possibile ottenere il permesso di soggiorno durante il ricovero ospedaliero e che avrebbe potuto beneficiare di una protesi solo pagandola di tasca propria.

Il rapporto evidenzia anche le iniziative positive a livello locale nei sei paesi oggetto di studio. Ad esempio

- la Questura di Milano dedica un giorno alla settimana alle domande di asilo presentate dai minori per accelerare le loro procedure;
- l'accesso all'assistenza sanitaria specializzata e ai servizi sociali a Roma, che offrono percorsi di supporto personalizzati, tra cui l'assistenza psicologica e attività volte a favorire l'inserimento nel mercato del lavoro;
- supporto per trovare alloggi per i minori beneficiari di protezione internazionale in Svezia;
- un'applicazione mobile (app) in sette lingue sulla vita in Germania;
- un sistema di assistenza finanziaria per i giovani rifugiati in Francia.

La FRA invita gli Stati membri a:

- accelerare le procedure di asilo: l'attuale media di due anni per completare la procedura di asilo e ottenere un permesso di soggiorno sottolinea la necessità di mettere in campo maggiori risorse umane e finanziarie per evadere le domande tempestivamente. In questo modo i beneficiari di protezione internazionale potranno cominciare quanto prima il processo di integrazione;
- limitare la burocrazia sul ricongiungimento familiare: i familiari hanno dovuto affrontare viaggi costosi attraverso regioni dilaniate dalla guerra per raggiungere l'ambasciata più vicina in un paese confinante e presentare la domanda di ricongiungimento familiare. Le norme per il ricongiungimento familiare dovrebbero la procedura più immediata e finanziariamente accessibile;
- fornire un alloggio adeguato: durante la procedura di asilo alcune persone vivevano per strada. Il sistema di accoglienza dovrebbe saper far

fronte ad aumenti improvvisi degli arrivi e facilitare l'accesso all'istruzione e all'occupazione anche a seguito di un cambiamento di alloggio;

- migliorare l'assistenza psichiatrica: i rifugiati che han subito un trauma non riescono a dormire, a bere o mangiare nell'attesa dello svolgimento delle procedure di asilo. È pertanto necessario identificare, far esaminare dal personale competente e trattare i problemi di salute mentale in modo rapido ed efficiente, nonché fornire una formazione adeguata agli operatori in prima linea;

- valorizzare l'istruzione: alcuni minori hanno dovuto aspettare anche un anno per poter frequentare la scuola dell'obbligo. I minori devono poter accedere al sistema d'istruzione il prima possibile. È necessario concedere ai richiedenti asilo l'accesso immediato all'istruzione, alla formazione professionale e all'occupazione anche per evitare che i delinquenti li trascino in una vita dedicata al crimine. I

Informazioni di riferimento

Dal 2015 al 2018 quasi 2 milioni di persone hanno ricevuto protezione internazionale nell'UE. Il diritto dell'UE è chiaro e gli Stati membri hanno il dovere di proteggere i rifugiati. È disponibile anche un finanziamento dell'UE a sostegno della loro integrazione. Tuttavia, la situazione sul campo è estremamente eterogenea negli Stati membri.

Questi problemi si aggravano maggiormente quando i giovani rifugiati compiono 18 anni e le reti di sostegno a cui si affidavano in precedenza scompaiono, talvolta da un giorno all'altro.

Stanziate oltre 200 milioni di euro per promuovere i prodotti agroalimentari europei

Nel 2020 la Commissione europea stanzierà 200,9 milioni di € per finanziare attività di promozione dei prodotti agroalimentari europei all'interno e all'esterno dell'UE.

Il programma di lavoro 2020 relativo alla politica di promozione, adottato dalla Commissione, definisce le principali priorità del sostegno. La politica dell'UE nella promozione dei prodotti agroalimentari si prefigge di aiutare il settore ad approfittare al meglio del mercato agroalimentare globale, sempre più grande e dinamico, di

sensibilizzare i cittadini sui regimi di qualità, compresi i prodotti biologici, e di sostenere i produttori che si trovano a far fronte a turbative di mercato o alla perdita di fiducia dei consumatori.

Nel 2020 più della metà del bilancio (118 milioni di €) sarà destinato a campagne per mercati al di fuori dell'UE con un elevato potenziale di crescita, come Canada, Cina, Giappone, Corea, Messico e Stati Uniti. Le campagne selezionate dovrebbero migliorare la competitività e il con-

sumo dei prodotti agroalimentari dell'Unione, ottimizzarne l'immagine e aumentare la loro quota di mercato nei paesi interessati.

Le campagne informeranno inoltre i consumatori dell'UE e del resto del mondo dei vari regimi e delle diverse etichette di qualità dell'UE, quali le indicazioni geografiche o i prodotti biologici. Le campagne intendono inoltre mettere in evidenza gli elevati standard di sicurezza e qualità, la diversità e gli aspetti tradizionali dei prodotti agroalimentari dell'UE. Infine, all'interno dell'UE, l'accento sarà posto sulla promozione di un'alimentazione sana e sull'aumento del consumo di frutta e verdura fresca nel quadro di un'alimentazione equilibrata.

Gli inviti a presentare proposte per le prossime campagne saranno pubblicati nel gennaio 2020. Un'ampia gamma di organismi, come le organizzazioni professionali, le organizzazioni di produttori e i gruppi agroalimentari responsabili

delle attività di promozione, possono presentare proposte e richiedere finanziamenti.

I cosiddetti programmi "semplici" possono essere presentati da una o più organizzazioni del medesimo Stato membro; i programmi "multipli" coinvolgono almeno due organizzazioni nazionali provenienti da almeno due Stati membri o da almeno una o più organizzazioni europee.

Per il 2020 i programmi semplici riceveranno 100 milioni di € e i programmi multipli 91,4 milioni di €.

Un importo supplementare di 9,5 milioni di € è riservato alle iniziative della Commissione. Tra queste figurano la partecipazione a fiere e campagne di comunicazione, nonché iniziative diplomatiche promosse dal commissario per l'Agricoltura e lo sviluppo rurale e accompagnate da una delegazione commerciale.

Nuovo portale per l'approvvigionamento responsabile delle imprese

Due Diligence Ready! è il portale online varato dalla Commissione europea per fornire orientamenti alle imprese sui controlli da effettuare per verificare la provenienza dei metalli e dei minerali che entrano nelle loro catene di approvvigionamento, ossia per esercitare il cosiddetto "dovere di diligenza". Il portale contribuirà a far sì che l'utilizzo di materie prime da parte delle imprese avvenga nel rispetto dei diritti umani, migliorando nel contempo la trasparenza e la loro responsabilità nelle rispettive catene del valore.

Due Diligence Ready! aiuterà le imprese a:

- migliorare l'esercizio del dovere di diligenza per quanto riguarda l'approvvigionamento di minerali - Il portale fornirà alle imprese informazioni e materiale formativo per esercitare il dovere di diligenza. Tale strumento è destinato in particolare alle piccole e medie imprese, ma tutte le imprese nelle cui catene di approvvigionamento figurano minerali e metalli sono incoraggiate a servirsene.
- facilitare il rispetto delle prescrizioni del regolamento dell'UE sull'approvvigionamento

responsabile di minerali (il cosiddetto "regolamento sui minerali originari di zone di conflitto") - Il portale fornirà orientamenti sull'approvvigionamento responsabile di metalli e minerali, in particolare stagno, tantalio, tungsteno e oro. Questi metalli e minerali sono utilizzati per fabbricare prodotti di uso quotidiano, quali cellulari, automobili e gioielli. Il portale aiuterà le imprese a rispettare le prescrizioni del regolamento dell'UE sull'approvvigionamento responsabile di minerali, il quale impone agli importatori dell'UE di tali metalli e minerali di esercitare il dovere di diligenza.

- rispondere alla crescente domanda da parte del mercato di un approvvigionamento responsabile dei minerali - Grazie a una maggiore trasparenza lungo la catena del valore, *Due Diligence Ready!* aiuterà le imprese a rispondere alla sempre maggiore sensibilizzazione e a soddisfare la crescente domanda di prodotti e servizi sostenibili, contribuendo a favorire sviluppi positivi nel settore dei minerali e dei metalli.

Accordo UE – CINA per la tutela di 100 indicazioni geografiche europee

L'UE e la Cina hanno concluso i negoziati relativi ad un accordo bilaterale per proteggere da imitazioni e usurpazioni 100 indicazioni geografiche europee (IG) in Cina e 100 IG cinesi nell'UE.

Questo accordo storico dovrebbe determinare vantaggi commerciali reciproci e una domanda di prodotti di elevata qualità da entrambe le parti. Onorando gli impegni assunti in occasione dell'ultimo vertice UE-Cina dell'aprile 2019, l'accordo costituisce un esempio concreto di cooperazione tra l'Unione europea e la Repubblica popolare cinese e rispecchia lo spirito di apertura di entrambe le parti e la loro adesione alle norme internazionali in quanto base delle loro relazioni commerciali.

Con un volume che ha raggiunto i 12,8 miliardi di € (nel periodo di dodici mesi compreso tra settembre 2018 e agosto 2019), per l'UE la Cina è la seconda destinazione delle esportazioni agroalimentari nonché la seconda destinazione delle esportazioni di prodotti protetti come indicazioni geografiche (di cui costituiscono il 9 % del valore) che comprendono vini, prodotti agroalimentari e bevande spiritose.

Il mercato cinese, con una classe media in aumento che apprezza i prodotti europei autentici, iconici e di alta qualità, ha un potenziale di crescita elevato per le bevande e i prodotti alimentari europei e vanta inoltre un proprio sistema di indicazioni geografiche consolidato, con spe-

cialità che grazie a questo accordo i consumatori europei potranno ora esplorare ulteriormente. L'elenco UE delle IG da proteggere in Cina comprende prodotti quali Cava, Champagne, Feta, Irish whisky, Münchener Bier, Ouzo, Polska Wódka, Porto, Prosciutto di Parma e Queso Manchego. Tra i prodotti cinesi nell'elenco vi sono ad esempio Pixian Dou Ban (Pasta di fagioli Pixian), Anji Bai Cha (Tè bianco Anji), Panjin Da Mi (Riso Panjin) e Anqiu Da Jiang (Zenzero Anqiu).

In seguito alla conclusione dei negoziati, l'accordo sarà ora sottoposto a un controllo giuridico. Per quanto riguarda l'UE spetterà poi al Parlamento europeo e al Consiglio dare l'approvazione. L'accordo dovrebbe entrare in vigore entro la fine del 2020.

Quattro anni dopo l'entrata in vigore, l'ambito di applicazione dell'accordo sarà esteso ad altre 175 indicazioni geografiche per parte. Per queste denominazioni si dovrà seguire la stessa procedura usata per le 100 già comprese nell'accordo (ad esempio valutazione e pubblicazione per osservazioni).

La cooperazione UE-Cina in materia di indicazioni geografiche è iniziata oltre un decennio fa (nel 2006) e nel 2012, con la registrazione e la protezione di dieci indicazioni geografiche di entrambe le parti, ha posto le basi della cooperazione odierna.

Stop alla violenza contro le donne

"La violenza contro le donne e le ragazze rappresenta una violenza contro l'umanità intera e non dovrebbe più avvenire in Europa o nel resto del mondo. Ma sappiamo tutti che, nonostante il nostro impegno, siamo ancora ben lungi dal vincere questa sfida.

La violenza contro le donne avviene ovunque, non c'è un luogo sicuro, neppure la propria casa. Al contrario. Le donne ne sono vittima a casa e anche al lavoro, a scuola e all'università, per strada, durante i trasferimenti forzati e la migrazione, e sempre di più su Internet attraverso la violenza online e l'incitamento all'odio.

La dimensione del problema continua a essere allarmante: in Europa, una donna su tre ha subito una violenza

fisica e/o sessuale. Quasi tutte le vittime della tratta di esseri umani a fini di sfruttamento sessuale nell'UE sono donne e ragazze.

Nei paesi in via di sviluppo, una ragazza su tre si sposa prima di aver compiuto i 18 anni d'età. Sono almeno 200 milioni le donne e le ragazze che hanno subito mutilazioni genitali - una pratica tuttora in uso in circa 30 paesi.

È nostra responsabilità, in quanto UE e in quanto comunità internazionale, mantenere il nostro impegno nel prevenire, respingere apertamente e condannare tutti gli atti di violenza nei confronti di donne e ragazze.

È nostro dovere anche sostenere e proteggere le vittime creando un ambiente sicuro che consenta loro di denunciare i crimini commessi nei loro confronti.

L'UE intende continuare ad operare instancabilmente con i suoi partner per rafforzare i quadri giuridici e le istituzioni, sostenere lo sviluppo e l'istruzione, migliorare i servizi per chi sopravvive, affrontare le cause profonde della violenza e promuovere l'emancipazione femminile.

Ma porre fine alla violenza contro le donne e le ragazze richiede un forte impegno non solo a livello istituzionale e ha bisogno di un ampio coinvolgimento delle organizzazioni internazionali, delle ONG e della società civile in generale e, soprattutto, di tutti gli uomini.

Il nostro obiettivo rimane quindi chiaro: eliminare la violenza nei confronti delle donne e delle ragazze. L'UE resta in prima linea nella mobilitazione internazionale per difendere il diritto di ogni donna e di ogni ragazza di vivere libera e sicura. Lo facciamo per il nostro futuro e per il nostro presente, perché le donne sono il pilastro di società giuste, aperte, sviluppate e democratiche e nulla dovrebbe privarle della libertà di svolgere il loro ruolo in modo libero e sicuro."

L'Unione europea ha adottato misure concrete per porre fine a tale violenza, ad esempio:

- la direttiva sui diritti delle vittime estende e migliora i diritti delle vittime di reati e garantisce alle vittime di violenza sessuale o di genere un sostegno specializzato;
- la Commissione sta per concludere l'adesione dell'UE alla "Convenzione di Istanbul" del Consiglio d'Europa sulla prevenzione e la lotta contro la violenza nei confronti delle donne e la violenza domestica;
- il programma "Diritti, uguaglianza e cittadinanza" contribuisce a combattere la violenza contro le donne e i minori finanziando progetti locali incentrati sulla prevenzione della violenza di genere, sostenendo le vittime e le donne e ragazze a rischio, formando esperti e sviluppando capacità nel settore dei servizi.

L'UE sta combattendo la violenza contro le donne anche al di fuori dei suoi confini:

- negli ultimi due anni abbiamo aiutato più di 1,5 milioni di donne e ragazze con servizi di protezione e assistenza per i casi di mutilazioni genitali femminili. Le iniziative di prevenzione stanno avendo un impatto positivo: circa tremila comunità, per un totale di 8,5 milioni di persone, hanno annunciato pubblicamente che avrebbero abbandonato questa pratica.
- Quanto ai matrimoni di minori, l'UE ha intrapreso una serie di iniziative che, miranti a modi-

ficare gli atteggiamenti e le prassi riguardanti i diritti delle ragazze, hanno coinvolto oltre 1,6 milioni di persone.

Contesto

La violenza contro le donne e le ragazze è una violazione dei diritti umani devastante e diffusa in tutto il mondo. L'OMS stima che a livello mondiale un terzo delle donne e delle ragazze subisca violenze nel corso della propria vita. Un numero che potrebbe rappresentare solo la punta dell'iceberg, perché questo tipo di violenza il più delle volte non è denunciata a causa del silenzio, della stigmatizzazione e della vergogna che le fanno da corollario. È per questo che chi la commette resta il più delle volte impunito.

Oltre alle iniziative menzionate, l'UE ha introdotto la direttiva sui diritti delle vittime che estende e migliora i diritti alle vittime di tutti i reati. Grazie a tali norme, le vittime più vulnerabili - di violenza sessuale, di violenza di genere e di violenza domestica - hanno accesso a servizi di sostegno specializzati. L'aiuto comprende l'accesso ai centri di accoglienza per le vittime che necessitano di un luogo sicuro e di un supporto mirato e integrato, tra cui un sostegno e una consulenza specifici per il trauma subito. La Commissione europea sta monitorando attentamente l'attuazione di questa direttiva negli Stati membri e ha adottato provvedimenti nei confronti di quelli che non hanno recepito in modo completo o corretto le norme dell'UE.

L'UE, inoltre, riconosce la tratta di esseri umani come violenza contro le donne e le ragazze e questa dimensione continua a essere al centro delle azioni chiave previste dal suo quadro giuridico e politico, nell'ambito del mandato orizzontale del coordinatore antitratta dell'UE (Panoramica 2012-2016 e 2017-2018).

L'Istituto europeo per l'uguaglianza di genere (EIGE) ha pubblicato una nuova Guida per la valutazione del rischio destinata alle forze di polizia, che ha lo scopo di favorire una miglior collaborazione tra le autorità di contrasto e i servizi sanitari per prevenire il ripetersi di atti di violenza da parte dei partner e salvare vite umane.

Come obiettivo prioritario della sua azione esterna, la Commissione europea si sta adoperando per concludere l'adesione dell'UE alla Convenzione del Consiglio d'Europa sulla prevenzione e la lotta contro la violenza nei con-

fronti delle donne e la violenza domestica: si tratta del primo strumento europeo mirante a stabilire norme giuridicamente vincolanti per prevenire la violenza contro le donne e la violenza domestica, proteggere le vittime e punire i responsabili. Gli Stati hanno l'obbligo di agire fino in fondo contro questo tipo di violenza in tutte le sue forme e di adottare le misure necessarie per prevenire, proteggere e intentare azioni penali. In collaborazione con le Nazioni Unite, l'UE ha avviato la Spotlight Initiative, un'iniziativa globale pluriennale volta ad eliminare

ogni forma di violenza contro donne e ragazze. Grazie a un investimento iniziale senza precedenti di 500 milioni di €, l'UE protegge e dà voce a queste donne e ragazze che, dopo essere state costrette al silenzio dalle loro società, ora desiderano farsi sentire. Secondo le stime, nel 2017 e nel 2018 l'UE ha stanziato oltre 62 milioni di € in aiuti umanitari per la prevenzione e il contrasto alla violenza sessuale e di genere in tutto il mondo, nell'ambito della programmazione in materia di protezione e salute.

Vaccino contro l'Ebola: autorizzazione all'immissione sul mercato

La Commissione europea ha adottato la decisione riguardante il rilascio dell'autorizzazione all'immissione in commercio alla società Merck Sharp & Dohme B.V. per un vaccino contro l'Ebola.

Questo vaccino, denominato Ervebo, era in fase di sviluppo dall'epidemia di Ebola nell'Africa occidentale nel 2014. È già stato utilizzato, nel quadro di un protocollo specifico, per proteggere le persone a rischio d'infezione, ad esempio gli operatori sanitari o le persone che sono state esposte a persone infette.

Questa decisione segue la raccomandazione dell'Agenzia europea per i medicinali (EMA) che ha valutato i benefici e i rischi del vaccino. Inoltre fa seguito al recente annuncio di una sperimentazione clinica per un secondo programma di vaccinazione contro l'Ebola (Ad26.ZEBOV, MVA-BN-Filo) che è attualmente in corso nella Repubblica democratica del Congo, con il sostegno di Orizzonte 2020, il programma di ricerca e innovazione dell'UE.

Lo sviluppo clinico di Ervebo è stato avviato quando è comparso il focolaio in Africa occidentale cinque anni fa. È stato reso possibile attraverso la cooperazione con le parti interessate del settore della sanità pubblica, che comprendono gli istituti nazionali di sanità, i ministeri della sanità in Africa (in particolare in Sierra Leone, Liberia e Guinea) e l'OMS, l'Istituto norvegese di sanità pubblica e Médecins Sans Frontières (MSF).

Lo sviluppo del vaccino è stato sostenuto da due progetti dell'iniziativa in materia di medicinali innovativi (IMI) finanziati dal programma di ricerca e innovazione dell'UE, Orizzonte 2020:

- VSV-EBOVAC (marzo 2015-febbraio 2019), guidato dall'Academisch Ziekenhuis di Leida (Paesi Bassi), con un contributo dell'UE di 3,9 milioni di euro
- VSV-EBOPLUS (aprile 2016-marzo 2021), guidato da Merck Sharp & Dohme, con un contributo dell'UE di 8,5 milioni di euro.



Programmi, Bandi, Finanziamenti

Inviti a presentare proposte

Corpo europeo di solidarietà

Il presente invito a presentare proposte comprende le seguenti iniziative del corpo europeo di solidarietà:

- Progetti di volontariato
- Partenariati di volontariato (accordi specifici per il 2020 nell'ambito dell'accordo quadro di partenariato 2018-2020)
- Gruppi di volontariato in settori ad alta priorità
- Tirocini e lavori
- Progetti di solidarietà
- Etichetta di qualità

Ammissibilità

Qualsiasi organismo pubblico o privato può presentare una domanda di finanziamento nell'ambito del corpo europeo di solidarietà. I gruppi di giovani registrati nel portale del corpo

europeo di solidarietà possono inoltre presentare una domanda di finanziamento per progetti di solidarietà.

Il corpo europeo di solidarietà è aperto alla partecipazione dei paesi indicati di seguito.

I 28 Stati membri dell'Unione europea possono partecipare appieno a tutte le iniziative del corpo europeo di solidarietà.

Alcune iniziative del corpo europeo di solidarietà sono inoltre aperte alla partecipazione di organizzazioni provenienti da:

- paesi EFTA/SEE: Islanda, Liechtenstein e Norvegia;
- paesi candidati all'adesione all'UE: Turchia, Serbia e Repubblica di Macedonia del Nord;
- paesi partner.

Scadenze:

Progetti di volontariato	5 febbraio 2020
	30 aprile 2020
	1 ottobre 2020
Partenariati di volontariato (accordi specifici per il 2020 nell'ambito dell'accordo quadro di partenariato 2018-2020)	30 aprile 2020
Gruppi di volontariato in settori ad alta priorità	17 settembre 2020
Tirocini e lavori	5 febbraio 2020
	30 aprile 2020
	1 ottobre 2020
Progetti di solidarietà	5 febbraio 2020
	30 aprile 2020
	1 ottobre 2020

Le condizioni dettagliate del presente invito a presentare proposte, comprese le priorità, sono

disponibili nella guida del corpo europeo di solidarietà 2020 al seguente indirizzo:

<https://ec.europa.eu/youth/solidarity-corps>

Programma Erasmus+

Programma Erasmus+

Azioni

Il presente invito a presentare proposte comprende le seguenti azioni del programma Erasmus+:

- Azione chiave 1 — Mobilità individuale ai fini dell'apprendimento*
- mobilità individuale nel settore

dell'istruzione, della formazione e della gioventù

- diplomi di master congiunti Erasmus Mundus

Azione chiave 2 — Cooperazione per l'innovazione e lo scambio di buone prassi

- partenariati strategici nel settore dell'istruzione, della formazione e della gioventù

- università europee
- alleanze della conoscenza
- alleanze delle abilità settoriali
- rafforzamento delle capacità nel settore dell'istruzione superiore
- rafforzamento delle capacità nel settore della gioventù

Azione chiave 3 — Sostegno alle riforme delle politiche

- progetti di dialogo con i giovani
- Attività Jean Monnet*
- cattedre Jean Monnet
 - moduli Jean Monnet
 - centri di eccellenza Jean Monnet
 - sostegno Jean Monnet alle associazioni
 - reti Jean Monnet
 - progetti Jean Monnet

Sport

- partenariati di collaborazione
- piccoli partenariati di collaborazione
- eventi sportivi europei senza scopo di lucro

Ammissibilità

Qualsiasi organismo, pubblico o privato, attivo nei settori dell'istruzione, della formazione, della gioventù e dello sport, può candidarsi per ri-

chiedere finanziamenti nell'ambito del programma Erasmus+. I gruppi di giovani che operano nell'animazione socioeducativa, ma non necessariamente nel contesto di un'organizzazione giovanile, possono inoltre presentare domanda di finanziamento sia per la mobilità ai fini dell'apprendimento dei giovani e degli animatori per i giovani sia per i partenariati strategici nel settore della gioventù.

La partecipazione completa a tutte le azioni del programma Erasmus+ è aperta ai seguenti paesi partecipanti:

- gli Stati membri dell'Unione europea;
- i paesi EFTA/SEE: Islanda, Liechtenstein e Norvegia;
- i paesi candidati all'adesione all'UE: Turchia, Macedonia del Nord e Serbia.

La partecipazione ad alcune azioni del programma Erasmus+ è inoltre aperta alle organizzazioni dei paesi partner.

Per ulteriori informazioni consultare:

https://ec.europa.eu/programmes/erasmus-plus/resources/documents/annual-work-programmes_it

Scadenze:

Azione chiave 1	
Mobilità individuale nel settore della gioventù	5 febbraio 2020 alle ore 12:00
Mobilità individuale nel settore dell'istruzione superiore	5 febbraio 2020 alle ore 12:00
Mobilità individuale nei settori dell'IFP, dell'istruzione scolastica e dell'istruzione per adulti	5 febbraio 2020 alle ore 12:00
Mobilità individuale nel settore della gioventù	30 aprile 2020 alle ore 12:00
Mobilità individuale nel settore della gioventù	1° ottobre 2020 alle ore 12:00
Diplomi di master congiunti Erasmus Mundus	13 febbraio 2020 alle ore 17:00

Azione chiave 2	
Partenariati strategici nel settore della gioventù	5 febbraio 2020 alle ore 12:00
Partenariati strategici nel settore dell'istruzione e della formazione	24 marzo 2020 alle ore 12:00
Partenariati strategici nel settore della gioventù	30 aprile 2020 alle ore 12:00
Partenariati strategici nel settore della gioventù	1° ottobre 2020 alle ore 12:00
Università europee	26 febbraio 2020 alle ore 17:00
Alleanze della conoscenza	26 febbraio 2020 alle ore 17:00

Alleanze delle abilità settoriali	26 febbraio 2020 alle ore 17:00
Rafforzamento delle capacità nel settore dell'istruzione superiore	5 febbraio 2020 alle ore 17:00
Rafforzamento delle capacità nel settore della gioventù	5 febbraio 2020 alle ore 17:00

Azione chiave 3	
Progetti di dialogo con i giovani	5 febbraio 2020 alle ore 12:00 30 aprile 2020 alle ore 12:00 1° ottobre 2020 alle ore 12:00

Azioni Jean Monnet	
Cattedre, moduli, centri di eccellenza, sostegno alle associazioni, reti, progetti	20 febbraio 2020 alle ore 17:00

Azioni nel settore dello sport	
Partenariati di collaborazione	2 aprile 2020 alle ore 17:00
Piccoli partenariati di collaborazione	2 aprile 2020 alle ore 17:00
Eventi sportivi europei senza scopo di lucro	2 aprile 2020 alle ore 17:00

https://ec.europa.eu/programmes/erasmus-plus/resources/programme-guide_it.

KA3 — Sostegno alla riforma delle politiche. Centri di eccellenza professionale

L'obiettivo generale dell'invito a presentare proposte è sostenere la creazione e lo sviluppo di piattaforme di cooperazione transnazionale di Centri di eccellenza professionale (Centres of Vocational Excellence, CoVE) per collegare i Centri che operano in un determinato contesto locale a livello europeo.

Le piattaforme di cooperazione transnazionale riuniranno i CoVE che:

- hanno un interesse comune in attività o settori specifici (ad esempio aeronautica, mobilità elettrica, sanità, turismo ecc.), o
- sviluppano congiuntamente approcci innovativi per far fronte alle sfide sociali, tecnologiche ed economiche (ad esempio cambiamenti climatici, digitalizzazione, intelligenza artificiale, obiettivi di sviluppo sostenibile, integrazione dei migranti, sostegno agli studenti con disabilità/esigenze specifiche, riqualificazione delle persone con competenze limitate e/o bassi livelli di qualificazione ecc.).

I progetti devono dimostrare di mirare a:

- stabilire relazioni solide e durature a livello locale e transnazionale, tra la comunità IFP e le imprese, in cui le interazioni sono recipro-

- che e reciprocamente vantaggiose, e
- integrare attività, costruire relazioni riflessive tra le varie attività e servizi, ed
- essere saldamente ancorati a quadri più ampi di sviluppo regionale, innovazione e/o strategie di specializzazione intelligente. Queste possono essere strategie esistenti (da identificare chiaramente) o in fase di sviluppo nel contesto del progetto (descrivendo come il progetto contribuisce a tali strategie).

Partenariati

Il partenariato comprende almeno otto partner a pieno titolo, provenienti da almeno di quattro paesi aderenti al programma Erasmus+ (inclusi almeno due Stati membri dell'Unione europea). Ciascun paese deve coinvolgere:

- a) almeno un'impresa, rappresentanti dell'industria o del settore (ad esempio camere di commercio o associazioni di imprese) e
- b) almeno un fornitore di istruzione e formazione professionale (a livello secondario e/o terziario ⁽¹⁾).

Uno dei partner di cui sopra assumerà il ruolo di organizzazione coordinatrice, incaricata di presentare la candidatura per una sovvenzione Erasmus+ per conto del partenariato.

Un'ulteriore composizione del partenariato deve riflettere la natura specifica della proposta.

I paesi partecipanti al programma Erasmus+ sono i seguenti:

- i 28 Stati membri dell'Unione europea: Austria, Belgio, Bulgaria, Cipro, Croazia, Danimarca, Estonia, Finlandia, Francia, Germania, Grecia, Irlanda, Italia, Lettonia, Lituania, Lussemburgo, Malta, Paesi Bassi, Polonia, Portogallo, Regno Unito (²), Repubblica Ceca, Romania, Slovacchia, Slovenia, Spagna, Svezia, Ungheria;
- i paesi del programma non membri dell'UE: Islanda, Liechtenstein, Norvegia, Repubblica di Macedonia del Nord, Serbia, Turchia.

Attività

I Centri di eccellenza professionale sono caratterizzati dall'adozione di un approccio sistemico tramite il quale le istituzioni di IFP contribuiscono attivamente alla co-creazione di ecosistemi di competenze, unitamente a un'ampia gamma di altri partner locali/regionali. Si prevede che i CoVE vadano ben oltre la semplice fornitura di una qualifica professionale di qualità.

Le caratteristiche che contraddistinguono i CoVE includono una serie di attività raggruppate in tre gruppi tematici (cfr. la sezione 2.2 nelle linee guida per i candidati).

Il progetto deve includere i prodotti pertinenti collegati ad:

- almeno 3 attività correlate a gruppo tematico 1
- *Insegnamento e apprendimento*, e
- almeno 3 attività correlate a gruppo tematico 2
- *Cooperazione e partenariato*, e
- almeno 2 attività correlate a gruppo tematico 3
- *Governance e finanziamento*.

Scadenza: 20 febbraio 2020

Azione chiave 3 — Sostegno alla riforma delle politiche Inclusion sociale e valori comuni: il contributo nei settori dell'istruzione e della formazione

Il presente invito a presentare proposte offre sostegno a progetti di cooperazione transnazio-

nale nei settori dell'istruzione e della formazione generali e dell'istruzione degli adulti.

L'invito comprende due lotti, uno per l'istruzione e la formazione generali (lotto 1), l'altro per l'istruzione per gli adulti (lotto 2).

Proponenti ammissibili

Le proposte ammissibili provengono da organizzazioni pubbliche e private operanti nei settori dell'istruzione e della formazione generali e dell'istruzione per gli adulti o in altri settori socio-economici, oppure da organizzazioni che svolgono attività trasversali (organizzazioni culturali, società civile, organizzazioni sportive, centri di riconoscimento, camere di commercio, organizzazioni di settore ecc.).

Paesi del programma:

- gli Stati membri dell'Unione europea;
- i paesi EFTA/SEE: Islanda, Liechtenstein e Norvegia;
- i paesi candidati all'adesione all'UE: Macedonia del Nord, Turchia e Serbia.

Requisiti specifici per lotto

Lotto 1: Il requisito minimo di composizione di un partenariato per questo lotto è di 4 organizzazioni ammissibili che rappresentino 4 diversi paesi del programma. Se nel progetto sono coinvolte delle reti, il partenariato deve essere costituito almeno da 2 organizzazioni che non siano membri di una rete e deve rappresentare almeno 4 paesi ammissibili.

Lotto 2: Il numero minimo di partner richiesti per questo lotto è di 4 organizzazioni ammissibili che rappresentino 4 diversi paesi del programma. Se una delle 4 organizzazioni è una rete transnazionale esistente, il progetto deve comprendere almeno 2 organizzazioni che non appartengano a tale rete. 2.2. **Attività ammissibili**

Sono considerate ammissibili a ricevere il finanziamento solo le attività che si svolgono nei paesi del programma.

Scadenza: 25 febbraio 2020.

Sostegno a misure di informazione relative alla politica di coesione dell'UE

Con il presente invito a presentare proposte la Commissione europea intende selezionare i potenziali beneficiari per l'attuazione di alcune misure di informazione cofinanziate dall'UE.

L'obiettivo principale è fornire sostegno alla produzione e alla diffusione di informazioni e contenuti relativi alla politica di coesione

dell'UE, nel rispetto della completa autonomia editoriale degli attori coinvolti.

Sono previste due azioni principali:

Azione 1 – Sostegno alla produzione e alla diffusione di informazioni e contenuti relativi alla politica di coesione dell'UE da parte dei media e di altri soggetti ammissibili

Azione 2 – Promozione della politica di coesione dell'UE da parte di università e altri istituti d'istruzione

RICHIEDENTI AMMISSIBILI

Azione 1

I richiedenti ammissibili (il richiedente coordinatore e i co-richiedenti insieme agli eventuali soggetti affiliati) devono essere entità giuridiche stabilite e registrate in uno Stato membro dell'UE. Esempi di richiedenti ammissibili:

— organizzazioni attive nel settore dei mezzi di comunicazione/agenzie di stampa (televisione, radio, stampa, mezzi di comunicazione online,

nuovi mezzi di comunicazione e combinazione di diversi mezzi di comunicazione);

— organizzazioni senza scopo di lucro;

— università e istituti d'istruzione;

— centri di ricerca e gruppi di riflessione;

— associazioni di interesse europeo;

— soggetti privati;

— autorità pubbliche (nazionali, regionali e locali), ad eccezione delle autorità incaricate dell'attuazione della politica di coesione a norma dell'articolo 123 del regolamento (UE) n. 1303/2013 del parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013.

Azione 2

I richiedenti ammissibili (il richiedente coordinatore e i co-richiedenti insieme agli eventuali soggetti affiliati) devono essere entità giuridiche stabilite e registrate in uno Stato membro dell'UE. Solo le università e gli istituti d'istruzione sono ammissibili all'azione 2.

Scadenza: 10 dicembre 2019.

Lotta alla disinformazione: bando per istituire l'Osservatorio dei media digitali

La Commissione europea ha pubblicato un bando volto a creare una piattaforma digitale per contribuire alla lotta contro la disinformazione in Europa.

L'Osservatorio europeo dei media digitali servirà da piattaforma per consentire ai verificatori dei fatti, agli accademici e ai ricercatori di collaborare e di mantenersi in costante contatto con le organizzazioni dei media e gli esperti in materia di alfabetizzazione mediatica.

Il bando rientra nel piano d'azione contro la disinformazione del dicembre 2018, con il quale la Commissione si è impegnata a finanziare una piattaforma digitale che contribuirà a creare una rete di esperti indipendenti.

Il bando, per progetti fino ad un massimo di 2,5 milioni di euro, sarà aperto fino al **16 dicembre 2019**.

<https://ec.europa.eu/digital-single-market/en/news/commission-launches-call-create-european-digital-media-observatory>

Opportunità di lavoro presso le Istituzioni europee

Direttore esecutivo alla Fondazione europea per il miglioramento delle condizioni di vita e di lavoro

La Fondazione europea per il miglioramento delle condizioni di vita e di lavoro (Eurofound) è un'agenzia dell'Unione europea (UE) con sede in Irlanda, a Dublino.

L'obiettivo di Eurofound è sostenere la Commissione, gli altri organi, organismi e istituzioni dell'Unione, gli Stati membri e le parti sociali nella definizione e attuazione di politiche volte al miglioramento delle condizioni di vita e di

lavoro, elaborando politiche per l'occupazione e promuovendo il dialogo sociale.

Criteri di selezione

Il candidato ideale dovrà dar prova di eccellenti qualità professionali e grande dinamismo e soddisfare i seguenti criteri di selezione.

a) *Esperienza in funzione dirigenziale*, in particolare:
—comprovate capacità di gestione, sia a livello strategico che di gestione operativa;

- eccellente capacità di sviluppare e attuare una visione strategica, stabilire obiettivi e motivare e dirigere équipe di lavoro in un contesto multiculturale e multilingue;
- capacità decisionali comprovate, ivi compresa la capacità di assumere decisioni in contesti politici complessi e in situazioni di emergenza;
- esperienza diretta nella gestione delle risorse di bilancio, finanziarie e umane, in un contesto nazionale, europeo e/o internazionale.

b) *Esperienza e conoscenze tecniche*, in particolare:

- ottima conoscenza delle relazioni industriali, delle condizioni di vita e di lavoro e delle politiche occupazionali;
- capacità di interagire e negoziare al più alto livello di gestione con le istituzioni e gli organismi dell'UE nonché con le autorità pubbliche e le parti sociali;
- ottima conoscenza delle istituzioni dell'UE, del loro funzionamento e della loro interazione, nonché delle procedure amministrative e finanziarie dell'UE, delle politiche dell'UE e delle attività internazionali pertinenti alle attività di Eurofound.

c) *Capacità di comunicazione/negoziazione*, in particolare:

- capacità di comunicare efficacemente con i portatori di interessi e il pubblico;
- eccellenti capacità negoziali e di comunicazione scritta e orale;
- una parte fondamentale dei compiti del direttore esecutivo è rappresentare l'agenzia nei consessi internazionali e interagire con i portatori di interessi in un contesto internazionale. Per poter svolgere immediatamente i compiti di direttore esecutivo è indispensabile un'ottima padronanza dell'inglese.

d) *Titoli preferenziali*:

- esperienza maturata in ambiente multiculturale;

- esperienza nel campo della ricerca.

Requisiti di ammissione

Sono ammessi alla fase di selezione solo i candidati che, **entro il termine ultimo per la presentazione delle candidature**, soddisfano i requisiti formali di seguito indicati.

—*Cittadinanza*: essere cittadini di uno Stato membro dell'Unione europea.

—*Laurea o diploma universitario*: i candidati devono possedere:

- un livello di istruzione corrispondente a un ciclo completo di studi universitari certificato da un diploma se la durata regolare di tali studi è di almeno 4 anni;

- oppure, un livello di istruzione corrispondente a un ciclo completo di studi universitari certificato da un diploma e un'adeguata esperienza professionale di almeno 1 anno se la durata regolare degli studi universitari è di almeno 3 anni.

—*Esperienza professionale*: i candidati devono aver maturato almeno 15 anni di esperienza professionale post laurea a un livello al quale danno accesso le qualifiche di cui sopra. Almeno 5 anni di tale esperienza professionale devono riferirsi all'ambito di attività dell'agenzia.

—*Esperienza dirigenziale*: almeno 5 anni dell'esperienza professionale post laurea devono essere stati maturati in una posizione dirigenziale di alto livello in un settore pertinente alla posizione offerta.

—*Conoscenze linguistiche*: i candidati devono avere una conoscenza approfondita di una delle lingue ufficiali dell'Unione europea e una conoscenza soddisfacente di un'altra di tali lingue.

—*Limiti di età*: al termine ultimo per la presentazione delle candidature, i candidati devono essere in grado di portare a termine l'intero mandato quinquennale prima di raggiungere l'età del pensionamento.

Scadenza: 13 dicembre 2019.

Presidente delle Commissioni di ricorso all'Ufficio dell'Unione europea per la proprietà intellettuale (EUIPO)

L'Ufficio è stato istituito con regolamento (CE) n. 40/94 del Consiglio, ora regolamento (UE) 2017/1001 del Parlamento europeo e del Consiglio, come agenzia decentrata dell'Unione eu-

ropea (UE) per tutelare i diritti di proprietà intellettuale (PI) di imprese e innovatori di tutta l'UE e non solo. L'Ufficio ha sede ad Alicante, in Spagna.

Criteri di ammissibilità

Per essere ammessi alla presente selezione, entro il termine per la presentazione delle candidature gli interessati devono soddisfare tutte le condizioni riportate di seguito.

Condizioni generali

- Essere cittadini di uno degli Stati membri dell'Unione europea e godere dei diritti politici;
- essere in regola con le leggi applicabili in materia di obblighi militari;
- offrire le garanzie di moralità richieste per le funzioni da svolgere;
- essere fisicamente idonei all'esercizio delle funzioni;
- essere in grado di completare un mandato quinquennale completo a partire dalla data prevista per l'entrata in servizio prima di raggiungere l'età pensionabile, ossia la fine del mese in cui il candidato raggiunge l'età di 66 anni. La data prevista per l'entrata in servizio è il 1° dicembre 2020.

Istruzione

- Possedere un livello di studi corrispondente a una formazione universitaria completa attestata da un diploma, quando la durata normale di tali studi è di quattro anni o più;

OPPURE

- possedere un livello di studi corrispondente a una formazione universitaria completa attestata da un diploma e un'esperienza professionale di almeno un anno, quando la durata normale degli studi universitari è almeno pari a tre anni.

Esperienza professionale

Alla data di scadenza per la presentazione delle candidature, avere maturato **almeno 15 anni di esperienza professionale** (16 nel caso di una laurea triennale), acquisita dopo il conseguimento di tale laurea. Di detti 15 anni di esperienza professionale, almeno dieci devono essere stati maturati nel settore dei marchi e/o disegni o modelli.

Inoltre, almeno cinque dei suddetti 15 anni di esperienza professionale devono essere stati maturati in una funzione che preveda responsabilità direttive di rilievo.

Competenze linguistiche

- Avere una conoscenza approfondita di una delle lingue ufficiali dell'UE (lingua 1, livello minimo C1);
- avere una conoscenza soddisfacente di una

delle lingue dell'Ufficio (lingua 2, livello minimo B2) nella misura necessaria alle funzioni da svolgere ⁽¹⁰⁾.

Le cinque lingue dell'Ufficio sono francese (FR), inglese (EN), italiano (IT), spagnolo (ES) e tedesco (DE) e i livelli corrispondono al quadro comune europeo di riferimento per le lingue.

Criteri di selezione e requisiti preferenziali

Per la scelta dei candidati più qualificati da invitare al colloquio saranno adottati i criteri riportati di seguito.

a) Capacità di leadership ed esperienza a livello direttivo, in particolare:

- avere acquisito un'esperienza comprovata quale direttore di alto livello in una o più organizzazioni di dimensioni, caratteristiche e/o complessità paragonabili a quelle delle Commissioni di ricorso dell'Ufficio;
- avere ricoperto posizioni con responsabilità direttive di rilievo, tra cui la valutazione del carico di lavoro e delle risorse;
- avere un'esperienza documentata nella gestione o soluzione di questioni istituzionali;
- essere in grado di comprovare una buona conoscenza del contesto della funzione pubblica in cui opera l'Ufficio.

b) Conoscenza e/o esperienza tecnica, in particolare:

- del settore dei marchi e dei disegni o modelli;
- dell'ambiente e della legislazione europei della PI;
- delle istituzioni dell'UE nonché di come operano e interagiscono;
- delle organizzazioni che forniscono servizi al settore pubblico o imprenditoriale;
- essere in grado di comprovare il possesso di competenze associate a un alto livello di comunicazione esterna a carattere tecnico in particolare nel campo della PI.

c) Esperienza e competenze di altro tipo, in particolare:

- relativamente all'ambiente di lavoro, comprovata capacità di lavorare in un contesto multiculturale e/o plurilingue.

d) Lingue:

- esperienza professionale in una lingua diversa dalla lingua madre;
- conoscenza approfondita di qualsiasi altra lingua dell'Ufficio (DE, EN, ES, FR, IT), a

un livello minimo pari a C1.

e) Istruzione:

—qualifica giuridica (laurea universitaria o diploma post-laurea in giurisprudenza, quale Magister Legum o equivalente).

In aggiunta ai criteri summenzionati, i candidati invitati a sostenere il colloquio saranno valutati anche sulla base dei requisiti riportati di seguito.

f) Competenze, in particolare:

- comunicazione;
- analisi e soluzione dei problemi;
- collaborazione;
- apprendimento e sviluppo;
- conferimento di priorità e organizzazione del lavoro;
- qualità e risultati;
- resilienza;
- leadership.

Scadenza: 8 gennaio 2020.

Direttore al Segretariato generale del Consiglio

Il segretariato generale del Consiglio (SGC) assiste il Consiglio europeo, il Consiglio dell'UE e i rispettivi organi preparatori in tutti i loro settori di attività. Fornisce consulenza e sostegno ai membri del Consiglio europeo e del Consiglio e ai rispettivi presidenti in tutti i settori di attività.

La direzione LIFE 3 sarà la principale responsabile per le questioni veterinarie e fitosanitarie, l'alimentazione e la silvicoltura.

Il posto di direttrice o direttore della direzione LIFE 3, che opererà in un contesto interessante sotto il profilo politico, sarà a capo di un gruppo di 12 persone altamente qualificate e si occuperà degli aspetti operativi e strategici dei fascicoli da loro trattati.

Requisiti:

esperienza nel processo decisionale dell'UE e nel processo legislativo dell'UE nonché una conoscenza approfondita delle questioni istituzionali dell'UE. La conoscenza di altri settori di competenza della direzione è considerata un vantaggio.

Inoltre la persona titolare del posto dovrà possedere:

- la capacità di pensare e pianificare strategicamente, anticipare e individuare potenziali problemi e proporre soluzioni e compromessi praticabili;
- competenze di leadership e la capacità di guidare, motivare e rendere autonomo il personale in un contesto multiculturale ed eterogeneo, con un forte accento sullo sviluppo del personale;
- eccellenti competenze comunicative, incluse competenze di comunicazione interpersonale; la capacità di promuovere un forte spirito di squadra e di mantenere buoni rapporti la-

vorativi con vari interlocutori interni ed esterni e capacità diplomatiche;

- la capacità di gestire il cambiamento e di sostenere il personale attraverso il cambiamento;
- una spiccata capacità di pianificare e organizzare tutti i lavori della direzione al fine di rispettare scadenze critiche e garantire un'equa distribuzione del carico di lavoro all'interno del gruppo e la pianificazione dell'avvicendamento;
- la capacità di raggiungere accordi o obiettivi comuni fornendo consulenza mirata ai soggetti interessati e agevolando in modo efficace e costruttivo la discussione in modo da conseguire risultati vantaggiosi per tutti.

Le candidate e i candidati devono soddisfare i seguenti requisiti al momento della presentazione della candidatura:

a) Condizioni generali

- possedere la cittadinanza di uno degli Stati membri dell'Unione europea;
- godere dei diritti politici;
- essere in regola con le leggi applicabili in materia di obblighi militari.

b) Condizioni specifiche

- possedere un diploma universitario;
- avere almeno quindici anni di esperienza professionale pertinente, almeno tre anni dei quali di esperienza effettiva nell'esercizio di responsabilità gestionali e organizzative. Tre anni in una posizione di notevole responsabilità di coordinamento saranno considerati equivalenti all'esperienza dirigenziale richiesta;
- poiché le lingue inglese e francese sono ampiamente utilizzate per la comunicazione all'interno dell'SGC e con le altre istituzioni,

sono richieste un'eccellente conoscenza di una delle due lingue e una buona conoscenza

dell'altra. La conoscenza di altre lingue ufficiali dell'UE è considerata un vantaggio.

Scadenza: 3 gennaio 2020.

Assunzioni al Parlamento europeo

Amministratore responsabile di progetti

Il Parlamento europeo ha deciso di avviare la procedura di assegnazione di un posto di **agente temporaneo (AD 5) amministratore responsabile di progetti**, presso l'Unità Ristorazione e spaccio, in seno alla Direzione della Logistica, nella Direzione generale delle Infrastrutture e della logistica. Tale Unità si occupa dell'acquisto delle attrezzature e del materiale necessari al corretto funzionamento della ristorazione e dello spaccio sui luoghi di lavoro del Parlamento europeo.

Condizioni di ammissione

Alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle candidature, i candidati devono soddisfare i seguenti requisiti:

a) Condizioni generali

- essere cittadino di uno degli Stati membri dell'Unione europea,
- godere dei diritti politici,
- essere in regola con le leggi applicabili in materia di obblighi militari,
- offrire le garanzie di moralità richieste per le mansioni da svolgere.

b) Requisiti specifici

i) Titoli, diplomi e conoscenze richieste

I candidati devono avere un livello di istruzione corrispondente a un ciclo completo di studi universitari di almeno tre anni, sancito da laurea. Il comitato di selezione terrà conto a tale riguardo dei diversi sistemi di insegnamento.

ii) Esperienza professionale richiesta

Non è richiesta alcuna esperienza professionale. Tuttavia, un'eventuale esperienza professionale correlata alle mansioni da svolgere, in particolare nella gestione di progetti, costituisce un vantaggio.

iii) Conoscenze linguistiche

I candidati devono disporre di una conoscenza approfondita (almeno livello C1) di una delle lingue ufficiali dell'Unione europea (lingua 1): bulgaro, ceco, croato, danese, estone, finlandese, francese, greco, inglese, irlandese, italiano, lettone, lituano, maltese, neerlandese, polacco,

portoghese, romeno, slovacco, sloveno, spagnolo, svedese, tedesco, ungherese,

e

di un'ottima conoscenza (almeno livello B2) della lingua francese o inglese (lingua 2). La lingua 2 deve essere diversa dalla lingua.

Scadenza: 23 dicembre 2019.

Assistente tecnico edile

Il Parlamento europeo ha deciso di avviare la procedura di assegnazione di quattro posti di agente temporaneo (AST 3) presso la Direzione generale delle Infrastrutture e della logistica, in seno alla Direzione delle Infrastrutture a Bruxelles ed alla Direzione dei Progetti immobiliari per i siti di Bruxelles, Strasburgo e Lussemburgo.

I profili richiesti sono quelli di tecnico edile in uno dei tre settori seguenti:

- 1: Gestione dei controlli di qualità e delle richieste di intervento per i settori del Facility Management (gestione di impianti) (1 posto a Bruxelles);
- 2: Gestione tecnica dei progetti di costruzione (1 posto a Strasburgo, 1 posto a Lussemburgo);
- 3: Gestione amministrativa e finanziaria di progetti di costruzione (1 posto a Bruxelles).

Condizioni di ammissione

a) Condizioni generali

Come previsto dall'articolo 12.2 del regime applicabile agli altri agenti dell'Unione europea, occorre in particolare:

- essere cittadino di uno degli Stati membri dell'Unione europea,
- godere dei diritti politici,
- essere in regola con le leggi applicabili in materia di obblighi militari,
- offrire le garanzie di moralità richieste per le mansioni da svolgere.

b) Requisiti specifici

i) Titoli, diplomi e conoscenze richieste

I candidati devono disporre di:

un livello di istruzione superiore sancito da un diploma

o un livello di istruzione secondario sancito da un diploma che dia accesso all'istruzione superiore e un'esperienza professionale di almeno tre anni in relazione diretta con le mansioni da svolgere.

ii) Esperienza professionale richiesta

I candidati devono aver maturato, successivamente alle qualifiche di cui al punto A.3.b) i), un'esperienza professionale adeguata di una durata minima di **tre anni nelle mansioni proprie al settore prescelto**.

iii) Conoscenze linguistiche

I candidati devono disporre di una conoscenza approfondita (almeno livello C1 ⁽⁴⁾) di una lingua ufficiale dell'Unione europea (lingua 1): bulgaro, ceco, croato, danese, estone, finlandese, francese, greco, inglese, irlandese, italiano, lettone, lituano, maltese, neerlandese, polacco, portoghese, romeno, slovacco, sloveno, spagnolo, svedese, tedesco, ungherese, e di un'ottima conoscenza (almeno livello B2¹) della lingua francese o inglese (lingua 2).

Scadenza: 23 dicembre 2019.

Operatori di conferenza alla Commissione europea

L'Ufficio europeo di selezione del personale (EPSO) organizza un concorso generale per titoli ed esami al fine di costituire un elenco di riserva dal quale la Commissione europea potrà attingere per l'assunzione di nuovi funzionari "operatori di conferenza" (gruppo di funzioni AST-SC).

Gli operatori di conferenza sono responsabili della gestione delle apparecchiature tecniche del suono e dell'immagine in impianti multimediali/audiovisivi o di conferenza, nonché del supporto tecnico audiovisivo e informatico di primo livello.

Condizioni di ammissione

1) Condizioni generali

- Godere dei diritti civili in quanto cittadini di uno Stato membro dell'UE
- Essere in regola con le norme nazionali vigenti in materia di servizio militare
- Offrire le garanzie di moralità richieste per l'esercizio delle funzioni da svolgere

2) Condizioni specifiche: lingue

I candidati devono conoscere **almeno 2 lingue ufficiali dell'UE**: la prima almeno al livello C1 (conoscenza approfondita) e la seconda almeno al livello B2 (conoscenza soddisfacente).

3) Condizioni specifiche: qualifiche ed esperienze professionali

—studi superiori di **almeno 1 anno**, attestati da un diploma, seguiti da **un'esperienza professionale della durata di almeno 4 anni** direttamente attinente alla natura delle funzioni da svolgere

oppure

—studi secondari attestati da un diploma che dia accesso all'istruzione superiore, seguiti da un'esperienza professionale della durata di **almeno 6 anni** direttamente attinente alla natura delle funzioni da svolgere

oppure

—una formazione professionale (equivalente al livello 4 del quadro europeo delle qualifiche - http://ec.europa.eu/ploteus/search/site?F%5B0%5D=im_field_entity_type%3A97) di **almeno 1 anno**, seguita da **almeno 6 anni di esperienza professionale**. Sia la formazione che l'esperienza professionale devono essere direttamente attinenti alla natura delle funzioni da svolgere.

Scadenza: 10 dicembre 2019.

Direttore esecutivo presso l'Autorità europea del lavoro (ELA)

L'Autorità europea del lavoro (di seguito, «l'Autorità» o «l'ELA»), con sede a Bratislava, è un nuovo organismo decentrato dell'Unione nel settore della mobilità transfrontaliera dei lavoratori, attualmente nella fase iniziale di avviamento.

Il suo obiettivo è facilitare l'accesso da parte degli individui e dei datori di lavoro alle informazioni circa i rispettivi diritti e obblighi; sostenere la cooperazione tra gli Stati membri dell'UE nell'applicazione transfrontaliera della pertinente normativa dell'Unione, anche agevo-

lando le ispezioni congiunte; e mediare e facilitare una soluzione nei casi di controversie transfrontaliere tra Stati membri.

Il direttore esecutivo gestirà e rappresenterà l'Autorità. Sarà il suo rappresentante legale e volto pubblico e dovrebbe essere indipendente nell'esercizio delle proprie funzioni e rendere conto delle proprie attività al consiglio di amministrazione.

Requisiti:

- a) *esperienza in funzione dirigenziale,*
- b) *esperienza e conoscenze tecniche,*
- c) *capacità di comunicazione/negoziazione.*

Requisiti di ammissione

— *Cittadinanza:* essere cittadini di uno Stato membro dell'Unione europea.

— *Laurea o diploma universitario:* i candidati devono possedere:

— un livello di istruzione corrispondente a un ciclo completo di studi universitari certificato da un diploma se la durata regolare di tali studi è di almeno 4 anni, oppure

— un livello di istruzione corrispondente a un ciclo completo di studi universitari certificato da un diploma e un'adeguata esperienza pro-

fessionale di almeno un anno se la durata regolare degli studi universitari è di almeno 3 anni.

— *Esperienza professionale:* i candidati devono aver maturato almeno 15 anni di esperienza professionale post laurea a un livello al quale danno accesso le qualifiche di cui sopra. Almeno 5 anni di tale esperienza professionale devono riferirsi all'ambito di attività dell'Autorità.

— *Esperienza dirigenziale:* almeno 5 anni dell'esperienza professionale post laurea devono essere stati maturati in una posizione dirigenziale di alto livello in un settore pertinente per la posizione offerta.

— *Conoscenze linguistiche:* i candidati devono avere una conoscenza approfondita di una delle lingue ufficiali dell'Unione europea e una conoscenza soddisfacente di un'altra di tali lingue.

— *Limiti di età:* al termine di scadenza per la presentazione delle candidature, i candidati devono essere in grado di portare a termine l'intero mandato quinquennale prima di raggiungere l'età del pensionamento.

Scadenza: 6 dicembre 2019.

Concorsi

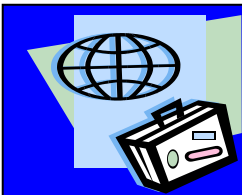
Nuovo premio europeo per l'eccellenza nell'insegnamento dell'Unione Europea

Lo scorso anno, a seguito di una proposta della Commissione, i Ministri dell'Istruzione dell'UE avevano adottato una raccomandazione sui valori comuni, l'istruzione inclusiva e la dimensione europea dell'insegnamento, elemento fondamentale dello spazio europeo dell'istruzione, da istituire entro il 2025.

La Commissione europea ha aperto il concorso "Premio Jan Amos Comenius per l'eccellenza nell'insegnamento dell'Unione europea" destinato alle scuole secondarie dell'UE. L'iniziativa intende dare visibilità e riconoscimento alle scuole di ciascuno Stato membro che insegnano il funzionamento dell'Unione europea con metodi coinvolgenti e innovativi, sottolineare l'importanza dell'insegnamento e dell'apprendimento dell'UE fin dalla più tenera

età e contribuire alla diffusione delle migliori pratiche.

Il concorso "Premio Jan Amos Comenius per l'eccellenza nell'insegnamento dell'Unione europea" è aperto alle scuole secondarie dell'UE. Il termine ultimo per la presentazione delle candidature è il 6 febbraio 2020 alle 17:00 e i premi saranno consegnati nel maggio 2020. Il premio è un'iniziativa del Parlamento europeo attuata dalla Commissione europea. Maggiori informazioni sulle modalità di partecipazione, i documenti da presentare e il regolamento del concorso sono disponibili al sito https://ec.europa.eu/education/resources-and-tools/funding-opportunities/jan-amos-comenius-prize_it.



Giovani

Servizio volontario europeo e volontariato

In Turchia per l'integrazione sociale di ragazzi svantaggiati

Dove: Ankara, Turchia

Chi: 2 volontari/e 18-30

Durata: Gennaio – Febbraio 2020 (short term) o Gennaio – Luglio 2020 (long term)

Scadenza: 20 Dicembre 2019

GUCKOBIR Federation, fondata nel 2002, è un'organizzazione che opera ad Ankara e nei comuni limitrofi e si occupa di favorire l'integrazione di bambini e giovani in condizioni di svantaggio e garantire la loro inclusione sociale, aiutando la comunità ad avere accesso alle stesse opportunità di ogni altra persona.

I volontari selezionati saranno impegnati in diverse attività con bambini e ragazzi; realizzeranno attività ricreative, eventi sportivi, lezioni di lingue e culture straniere, workshop di arte, corsi di danza e arti marziali, attività di doposcuola, cineforum, etc. Inoltre, i volontari potranno proporre e implementare progetti propri in base alle loro passioni e alle loro capacità.

In Repubblica Ceca per l'educazione non formale

Dove: Ivančice, Repubblica Ceca

Chi: 1 volontario/a 18-30

Durata: da Gennaio a Luglio 2020

Scadenza: 15 Dicembre 2019

Volontariato Europeo in Repubblica Ceca per un progetto che prevede la partecipazione di volontari europei per supportare l'organizzazione di attività artistiche e creative dedicate ai ragazzi del luogo, attraverso il metodo dell'educazione non formale.

Il volontario si occuperà, principalmente, di:

- lavorare con bambini giovani e adulti supportando attività che riguardano creatività, tecno-

logia, summer camp, attività di crescita personale ecc.

In Ungheria per la creazione di programmi radiofonici

Dove: Nyíregyháza, Ungheria

Chi: 3 volontari/e 18-30

Durata: da Febbraio 2020 a Gennaio 2021

Scadenza: 20 Dicembre 2019

Kulturalis Eletert Kozhasznu Egyesulet è un'organizzazione che comprende il Centro Mustárház e l'Ufficio Informazioni e Consulenza per i giovani. All'interno del Centro, i giovani hanno spazi dove poter utilizzare Internet gratuitamente, giocare a ping pong o a calcio balilla, leggere giornali o libri. Un'importante attività del Centro, è quella di fornire ai giovani tutte le informazioni possibili su lavoro, opportunità, mobilità, etc. All'interno degli spazi del centro, inoltre vengono regolarmente organizzati concerti, feste e appuntamenti letterari.

I volontari lavoreranno alla Mustar Radio, realizzando e conducendo programmi radiofonici, progettando e curando il sito web del centro e dando lezioni della propria lingua madre ai residenti della città. Infine, i volontari raccoglieranno informazioni, prepareranno relazioni e interviste, scriveranno articoli e prenderanno parte a diversi eventi della città, organizzando attività culturali.

In Bulgaria per attività di sensibilizzazione dei ragazzi

Dove: Sliven, Bulgaria

Chi: 2 volontari/e 18-30

Durata: da Gennaio a Ottobre 2020

Scadenza: 20 Dicembre 2019

Thirst for Life è organizzazione senza scopo di lucro che ha come obiettivo principale ridurre il danno sanitario, sociale e culturale tra i giovani derivato da comportamenti ad alto rischio, creando una moderna rete di protezione sanitaria,

sociale e legale e stabilendo un nuovo approccio per garantire il rispetto dei diritti umani.

I volontari selezionati svolgeranno attività di sensibilizzazione nelle scuole per fornire agli studenti, sia nuovi strumenti che gli permettano di comprendere l'importanza della non violenza e di proteggersi da comportamenti aggressivi, sia la possibilità di individuare una prospettiva diversa con cui vedere il mondo che li circonda, non solo legata alla loro vita in Bulgaria ma come cittadini dell'Unione europea. Tutte le attività saranno svolte attraverso metodologie legate all'Educazione Non Formale.

In Croazia in un centro che si occupa di arte, cultura e media

Dove: Pula, Istria (Croazia)

Chi: 1 volontario/a 18-30

Durata: dal prima possibile per 9 mesi (offerta valida fino a Settembre 2021)

Opportunità di Volontariato Europeo in presso Rojc Alliance, un centro per lo sviluppo della comunità che si occupa di organizzazione di eventi, progetti di arte e media; il centro gestisce inoltre una stazione radio e collabora attivamente con associazioni sociali e civiche del territorio. Il volontario sarà coinvolto nelle seguenti attività:

- collaborerà nella co-creazione di progetti culturali per la comunità locale e di progetti artistici e di sviluppo di programmi di arte;
- parteciperanno alla co-creazione di programmi innovativi per la radio locale di Rojc (editing di programmi musicali, creazione di programmi multimediali, condurre broadcasts speciali, etc).

In Spagna per supportare persone con difficoltà di apprendimento

Dove: Montecarmelo (Madrid), Spagna

Chi: 2 volontari/e 18-30

Durata: dal 15 Novembre 2020 al 15 Maggio 2021

Scadenza: 15 Maggio 2020

AFAIJ è ente coordinatore per il progetto di A LA PAR, organizzazione non profit con la missione di aiutare le persone con difficoltà di apprendimento a raggiungere l'indipendenza e ad integrarsi nella società.

Per raggiungere il loro obiettivo dispongono di un appartamento condiviso, in cui le persone

con disabilità possono imparare skills necessarie per una vita indipendente, e di un centro occupazionale, in cui i giovani con disabilità intellettive sono formati per il mondo del lavoro.

Il progetto sarà implementato a Montecarmelo, a circa 11 km da Madrid. I volontari collaboreranno con lo staff nel centro occupazionale durante il giorno e condivideranno l'appartamento con le persone con disabilità durante la notte. Le attività che i volontari svolgeranno riguardano:

- aiutare nei laboratori di falegnameria, stampa, giardinaggio, produzione dolciaria o di accessori;
- supportare gli utenti durante la cena e le ore di svago.

<https://serviziovolontarioeuropeo.it/>

Progetto ESC con YouNet in Polonia

Scad.: 15.12.2019

L'Associazione YouNet di Bologna cerca un volontario per il progetto ESC "Solidarity Matters", promosso da una associazione polacca al fine di aiutare giovani, bambini, anziani, disabili, poveri e senzatetto.

Il volontario deve essere:

- interessato al lavoro con bambini, giovani, anziani o persone disabili;
- open-minded e aperto a nuove esperienze;
- attivo, creativo, dotato di spirito di iniziativa;
- responsabile;
- interessato a sport, musica, danza o altre passioni che possano coinvolgere giovani beneficiari dell'organizzazione.

<https://www.eurocultura.it/images/pdf/2015alldocpdf/1082-ESC-Polonia-YouNet.pdf>

Volontariato ESC con Arcistrauss in Bulgaria, Portogallo, Spagna, Turchia, Ungheria

Scad.: 20.12.2019

L'Associazione Culturale Strauss di Mussomeli (CL) sta cercando volontari per numerosi progetti ESC (ex SVE) tra cui i seguenti:

- in Bulgaria volontariato su giovani e formazione. Scad.: 20.12.2019
- in Portogallo volontariato su inclusione, attività sportive e disabilità. Scad.: 20.12.2019
- in Spagna volontariato su inclusione sociale e disabilità. Scad.: 20.12.2019

- in Turchia volontariato su inclusione sociale e integrazione. Scad.: 20.12.2019
 - in Ungheria volontariato su radio e comunicazione. Scad.: 20.12.2019
- <http://www.arcistrauss.it/progetti/#s=1>

Volontario in Guatemala con EU Aid

Scad.: 17.12.2019

Il Dipartimento europeo per la protezione civile e le operazioni di aiuto umanitario (DG ECHO) mira a salvare e preservare la vita, prevenire e alleviare la sofferenza umana e salvaguardare l'integrità e la dignità delle popolazioni colpite da catastrofi naturali e crisi provocate dall'uomo.

Attualmente cerca un volontario per il seguente progetto:

- Senior EU Aid Volunteer in Disaster and Contingency Planning in Guatemala with Médicos del Mundo dal 14 marzo al 14 settembre 2010

I volontari EU Aid riceveranno formazione, alloggio e spese di viaggio e potrebbero avere la possibilità di intraprendere una formazione aggiuntiva in un'organizzazione umanitaria europea prima della partenza.

https://webgate.ec.europa.eu/echo/eu-aid-volunteers_en/projects_en

Con Lunaria volontariato a medio e lungo termine nel mondo

L'associazione Lunaria di Roma propone progetti internazionali che possono collocarsi in qualunque area del pianeta, a cui possono accedere i giovani che abbiano almeno 21 anni, possibilmente con precedenti esperienze di volontariato sociale o internazionale.

Questo tipo di esperienze ha una durata variabile (1-4 mesi per il medio termine e 4-12 mesi per il lungo termine) che permette a chi vi partecipa di conoscere a fondo il paese ospitante, la sua società civile, la sua cultura.

Per partecipare a questo tipo di programmi non vi è in genere un limite massimo di età. I volontari devono sostenere le spese di viaggio e assicurazione, mentre vitto e alloggio sono generalmente garantiti dall'associazione ospitante.

<https://www.lunaria.org/medio-lungo-termini-2020/>

Offerte di lavoro

Opportunità di lavoro al Cefic

Il Cefic, Consiglio Europeo delle Industrie Chimiche con sede a Bruxelles, è la maggiore associazione di commercio per l'industria chimica.

Attualmente cerca il seguente personale:

- Sector Group Manager (Oleo-Surfactants). Scad.: 30.11.2019
- Sector Group Manager – Pigments, Dyes, Catalysts & Fillers Cluster. Scad.: 20.12.2019

<https://cefic.org/about-us/jobs/>

Opportunità di lavoro a Frontex

La rinnovata agenzia europea FRONTEX, che ha sede a Varsavia ed ha il compito di sorvegliare i confini esterni della UE, sta attualmente cercando il seguente personale:

- Fundamental Rights Officer – Head of Fundamental Rights Office. Scad.: 10.12.2019
- Deputy Fundamental Rights Officer. Scad.: 10.12.2019
- Deputy Head of Cabinet. Scad.: 10.12.2019
- Data Protection Officer - Head of Data Protection Office. Scad.: 10.12.2019
- Head of Media and Public Relations Office. Scad.: 10.12.2019
- Head of Cabinet. Scad.: 10.12.2019
- Projects and Activities Support Officers (several positions) - call for expression of interest. Scad.: 18.12.2019
- Data Protection Legal Specialist. Scad.: 6.01.2020

- Senior Security Officer Communication and Information Systems & Local Informatics Security Officer. Scad.: 6.01.2020

<https://frontex.europa.eu/about-frontex/careers/open-selection-procedures/>

Lavoro nella cooperazione per la pace nel mondo

Search for Common Ground è un'organizzazione internazionale senza scopo di lucro con sede a Washington, Stati Uniti. Si è posta il compito di trasformare il modo in cui il mondo affronta i conflitti, abbandonare gli approcci violenti e preferire le soluzioni di cooperazione. Opera in 36 paesi in Africa e Asia.

Attualmente cerca numeroso personale da impiegare per vari progetti come, per esempio, il seguente:

- AFRICA - CENTRAL AND SOUTHERN: Chef de projet - DRC
 - AFRICA – EAST: Assistant(e) de Projet - Burundi
 - AFRICA – WEST: Africa Research Fellowship - Nigeria
 - ASIA: Program: Project Assistant - Myanmar
 - HEADQUARTERS – BELGIUM: Internship: Children & Youth - Youth Research & Learning Intern
 - HEADQUARTERS - UNITED STATES: Internship: Business Development, Global Programs
 - MIDDLE EAST AND NORTH AFRICA: Consultancy: Development of Youth Engagement Online Game - Tunisia
- <https://www.sfcg.org/careers/>

Offerte di lavoro in Germania nell'automobilismo

HWA AG è una società tedesca con sede ad Affalterbach, che sviluppa e costruisce veicoli e componenti per Mercedes-AMG.

Attualmente cerca il seguente personale:

- Entwickler Leitungssatz & E/E-Architektur (m/w/d)
- Entwicklungsingenieur Konstruktion Gesamtfahrzeug (m/w/d)
- IT-Systemadministrator Rennstreckenbetreuung (m/w/d)
- Mitarbeiter Technische Dokumentation im Bereich DES (m/w/d)
- Mitarbeiter Technische Dokumentation im Bereich Powertrain (m/w/d)
- Praktikant im Bereich Human Resources (m/w/d)
- Projektcontroller im Motorsport (m/w/d)
- Teamleiter Warehouse im Motorsport (m/w/d)
- Technischer Projektleiter Development Racecar (m/w/d)

<https://www.hwaag.com/de/hwa-karriere.html>

In Francia opportunità nell'agroalimentare

Groupe Terrena è una società cooperativa francese che si occupa di agroalimentare.

Sul proprio sito pubblica le offerte di lavoro e stage in corso, tra cui le seguenti:

- Stage administratif a Châteaubourg
 - Conseiller Spécialisé Agronomie a Ancenis
 - Commercial Bovins a Évron
 - Stage recherche et développement semences a Saint-Sauvant
 - TECHNICO-COMMERCIAL PRODUCTIONS VEGETALES a Thouars
 - CONSEILLER VENDEUR a Candé
 - CONSEILLER VENDEUR a Carquefou
 - CONSEILLER VENDEUR a Saint-Mars-la-Jaille
 - VENDEUR a Arthon-en-Retz
 - VENDEUR a Sainte-Pazanne
 - Carrossier peintre a Ancenis
 - Nettoyeur industriel de nuit a Languidic
- <https://www.terrena.fr/nos-offres/>

Offerte in Germania nella farmaceutica

La Pfizer è una multinazionale farmaceutica statunitense con sede centrale a New York e varie sedi locali in America, Europa e Asia.

Per le sedi in Germania cerca vario personale tra cui il seguente:

- Regulatory Affairs Manager (m/w/d) a Berlin
 - Manager Trade Management (m/w/d) a Berlin
 - Kaufmännischer Mitarbeiter (m/w/d) Materialmanagement a Freiburg
 - Marketing Associate (m/w/d) Onkologie a Berlin
 - Mitarbeiter (m/w/d) Pharmazeutische Produktion - Bereich Filmcoating a Freiburg
 - Mitarbeiter (m/w/d) Pharmazeutische Produktion - Bereich Filmcoating a Freiburg
 - Mitarbeiter (m/w/d) Produktionsplanung und -steuerung a Freiburg
 - Manager in der Unternehmenskommunikation (m/w/d) a Berlin
 - Junior Brand Manager (m/w/d) Onkologie a Berlin
 - Chemielaborant (m/w/d) mit Schwerpunkt HPLC / Bereich Qualitätskontrolle a Freiburg
- <https://pfizer.wd1.myworkdayjobs.com/Pfizer-Care-ers/1/refreshFacet/318c8bb6f553100021d223d9780d30be>

Lavoro nella cooperazione allo sviluppo

L'Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo pubblica sul proprio sito numerose offerte di lavoro tra cui le seguenti:

- Junior Programme Officer per Sviluppo Economico - (007/MOZ/2019) in Mozambico. Scad.: 06/12/2019, h 12:00 ora di Maputo
- Junior programme officer settore socio-economico in Kenya. Scad.: 09/12/2019 - 12:00 (ora locale)
- Junior programme officer sviluppo urbano e infrastrutture sostenibili in Kenya. Scad.: 09/12/2019 - 12:00 (ora locale)
- Capo Programma / Chef de Programme Déclaration contraignante in Burkina Faso. Scad.: 12/12/2019

<https://www.aics.gov.it/home-ita/opportunita/lavora-con-noi/>

In Germania con Eures per la ristorazione e il benessere

Scad.: 30.06.2020

Il Servizio Eures dell'Afol di Milano cerca il seguente personale da impiegare in varie località della Germania:

- ASSISTANT COOK OR EXPERINCED KITCHEN AID
- CHEF
- CHEF DE RANG
- CHEF/KITCHEN ASSISTANT
- CHEFS/ COOKS
- COMMIS DE RANG
- COMMIS DE RANG/DEMICHEF DE RANG
- COOK - COMMIS DE CUISINE
- COOK (M/F)
- COOK / CHEF
- DEMI-CHEF DE PARTIE
- HEAD OF HOUSEKEEPING
- HOUSEKEEPER
- HOUSEKEEPING
- MAID/ROOMBOY
- RECEPTIONIST
- RESTAURANT SPECIALIST
- ROOMMAID/ROOMBOY
- SERVICE STAFF
- WAITER / WAITRESS
- WAITER
- WAITERS / SERVICE STAFF Code: S-69-HOGA
- WELLNESSMASSEUR
- Apprenticeship as specialist - Furniture, kitchen and moving service EURES Germania - ID: BY-BAU-680. Scadenza: 31/12/2020

<https://www.eurocultura.it/images/pdf/2015alldocpdf/1081Eures-Germania%2030%2006%202020.pdf>

Con l'Oréal lavoro nel mondo

L'Oréal, multinazionale francese specializzata nei prodotti per la cosmesi e la bellezza, cerca nuove figure professionali per le varie sedi in Europa e oltre.

Tra le ultime offerte pubblicate segnaliamo:

- Luxury Beauty Traveller - L'Oreal Luxe, Melbourne, Australia
- Verkaufsberater (m/w/d) in Vollzeit Yves Saint Laurent, Frankfurt am Main, Germania
- Verkaufsberater (m/w/d) Kiehl's in Teilzeit, Berlino, Germania
- Responsable d'Etudes Clinique Skincare (H/F), Francia
- FR – R&I – Technicien de Recherche en Analyse Polymères H/F, Aulnay-sous-Bois, Francia
- Distribution Supervisor, Montréal, Canada
- Specialist II-Credit, Monmouth Junction, NJ, USA

<https://career.loreal.com/IT/>

Stages

Stage retribuiti presso le istituzioni europee

L'Epso, Ufficio europeo di selezione del personale, pubblica le offerte di stage in corso presso le istituzioni europee.

Attualmente offre i seguenti:

- Schuman Traineeships a Brussels (Belgium), Luxembourg (Luxembourg), Other EU cities, Strasbourg (France) presso European Parliament. Scad.: 30/11/2019 - 12:00
- Traineeships a Lisbon (Portugal) presso EM-SA. Scad.: 19/12/2019 - 23:59
- Traineeships a Brussels (Belgium) presso European Committee of the Regions. Scad.:31/03/2020 - 23:59
- Human Resources Department Traineeship a Prague (Czech Republic) presso GSA. Scad.:30/06/2020 - 12:00
- Traineeships a Ljubljana (Slovenia) presso Agency for the Cooperation of Energy Regulators. Scad.:no deadline for application

- Trainee a Paris (France) presso (ESMA) European Securities and Markets Authority. Scad.:no deadline for application
https://epsa.europa.eu/job-opportunities_en?dt_publication=&keyword=&contract=40&grade=All&location=All&institution=All&field_eps_institutions_agencies=

Stage retribuito presso Europol nei Paesi Bassi

Scad.: 8.12.2019

Europol, con sede all'Aia, è l'agenzia dell'Unione Europea il cui obiettivo principale è quello di aiutare gli Stati membri nella lotta contro le forme gravi di criminalità internazionale e il terrorismo.

Attualmente offre il seguente stage:

- INT 2020 OD 1 - PROJECT SUPPORT & POLICY RESEARCH - OPERATIONS DIRECTORATE
<https://www.europol.europa.eu/careers-procurement/internships/internship/394>

Stage Erasmus+ a Londra e Madrid

Scad.: 8.12.2019

Accademia Europea di Firenze organizza il progetto "MI.FORMO" che offre la possibilità di andare all'estero, a partire dal Febbraio 2020, per 1 / 3 / 4 / 6 mesi, a Londra oppure a Madrid, per fare un'esperienza di tirocinio in azienda grazie al programma Erasmus Plus VET. È destinato a studenti, neodiplomati / neoqualificati nei seguenti settori:

- Agricoltura, agroindustria e industria agroalimentare
- Energie rinnovabili e Innovazione Tecnologica: meccanica, mecatronica ed energia, Informatica e Telecomunicazioni, Elettronica ed elettrotecnica, Trasporti e Logistica, Chimica Materiali e Biotecnologie, Costruzioni, Manutenzione e Assistenza Tecnica
- Turismo sostenibile e culturale: servizi per l'enogastronomia e l'ospitalità alberghiera
- Servizi Sociali e Benessere: Animatori ed Educatori, Operatori Socio Sanitari, Operatori del Benessere
- Amministrazione, commercio e web marketing

<http://aefonline.eu/erasmus-plus-tirocini-allestero-miformo-madrid->

lon-dra/?fbclid=IwAR3e0F3qiZWYkfkBipFkTca-MrO0PQ1Nh6S40Ahm8vS_AxvE91111EesnY

Stage in Germania nell'energia

Voith è una società tedesca con insediamenti in tutto il mondo. Si occupa di energia, petrolio e gas, carta, materie prime e mezzi di trasporto.

Attualmente offre i seguenti stage:

- Praktikum im Bereich Human Resources Hochschulprogramme - Start März 2020 a Heidenheim, Baden-Württemberg, DE
 - Praktikum im Bereich Ressourcenmanagement und Nachhaltigkeit der Wasserkraft - ab April 2020 a Heidenheim, Baden-Württemberg, DE
 - Praktikum im Bereich Service Vertrieb - Start ab sofort a Sonthofen, Bayern, DE
 - Praktikant/in im Bereich Industrial Engineering (m/w/d) a Garching, Bayern, DE
 - Praktikum im Bereich Personalbetreuung und Betriebliches Gesundheitsmanagement | Start ab sofort a Garching, Bayern, DE
 - Praktikum im Bereich Einkauf - Travel Management - Start: März 2020 a Heidenheim, Baden-Württemberg, DE
 - Praktikant/in: Optimierung von Fertigungs- & Logistikprozessen in einer leanorientierten Produktion a Garching, Bayern, DE
 - Praktikum / Abschlussarbeit im Bereich Wertanalyse / Design to Cost a Heidenheim, Baden-Württemberg, DE
 - Praktikum im Bereich strategischer Einkauf/Konzern - Einkaufsstrategie & Methoden - Start ab sofort a Heidenheim, Baden-Württemberg, DE
 - Praktikum "Abenteuer Inbetriebnahme" - Start: Mai 2020 a Heidenheim, Baden-Württemberg, DE
- <https://jobs.voith.com/go/Alle-Stellen/399457/>

Stage retribuiti in Germania nelle assicurazioni

Allianz SE è una società europea di servizi finanziari con sede a Monaco di Baviera.

Attualmente offre i seguenti stage:

- Praktikant / Werkstudent im strategischen Einkauf Global Sourcing and Procurement IT-Services (m/w/d) a München

- Praktikant / Werkstudent im strategischen Einkauf Global Sourcing and Procurement IT-Services (m/w/d) a Befristet / Vollzeit
 - Intern / Working Student (m/f/d) Digital Marketing for Life and Health Academy + Pricing a München
 - Intern / working student at Global Sourcing & Procurement IT-Services (m/f/d) a München
 - Agenturpartner (m/w/d) im Großraum Niederzissen / Andernach a Koblenz
 - Project Manager Finance (m/f/d) a München
 - Selbstständiger Versicherungsvertreter (m/w/d) zur Übernahme einer Allianz Agentur im Großraum Wissen / Hamm / Hachenburg a Koblenz
 - 4 to 6 months Internship (m/f/d) Reporting and Data Management Team at Allianz SE Reinsurance a München
 - Intern Central Project Management – Business Intelligence (f/m/d) a München
 - Werkstudent/Praktikant (m/w/d) im Büro des Fachbereichsleiters Finance Center a München-Unterföhring
 - Werkstudent/Praktikant (m/w/d) im Management Digitale Plattformen (Marktmanagement) a München-Unterföhring
 - Praktikant/in (m/w/d) im Bereich Talent Acquisition / Rekrutierung a München
- https://careers.allianz.com/de_DE.html

Stage retribuiti in Nord Europa per le rinnovabili

OX2 è una società attiva nell'ambito delle energie rinnovabili nel Nord Europa. La società offre prodotti e servizi sostenibili ed economicamente interessanti nell'ambito dell'energia eolica, della bioenergia e delle soluzioni energetiche decentralizzate su larga scala.

OX2 ha circa 150 dipendenti che lavorano in diverse sedi in Svezia, Norvegia, Finlandia, Lituania, Polonia, Francia e Germania. La sede centrale si trova a Stoccolma.

Ai laureati offre un programma di trainee di 15-18 mesi per prepararsi a una carriera di successo presso OX2.

<https://www.ox2.com/trainee-program-2019/>

Stage in Danimarca per la produzione di pompe

Grundfos è una società danese che produce pompe. Dispone di 83 aziende in 56 paesi ed impiega quasi 20.000 persone.

Sul proprio sito pubblica le offerte di stage in corso presso la sede in Danimarca:

- Student Assistant for Grundfos Water Utility. Scad.: 15.12.2019
- Laboratory Technician trainee. Scad.: 3.01.2020

<https://www.grundfos.com/about-us/career/jobs.html?charset=UTF-8&country=10134&employmentTypes=3481&searchText=>

Programma VULCANUS in Giappone

Scad.: 20 genn. 2020

Questo programma è finanziato dal Centro per la Cooperazione Industriale UE-Giappone e dalla società giapponese di accoglienza.

Il programma consiste in tirocini nel settore aziendale per studenti UE. Ha inizio in settembre e termina nell'agosto dell'anno seguente affinché vi sia una corrispondenza con l'anno accademico negli Stati membri UE. Il programma intende accrescere e stimolare la cooperazione industriale e migliorare la comprensione reciproca tra Giappone e UE.

Gli studenti dovranno seguire:

- un seminario di una settimana in Giappone;
- un corso intensivo di quattro mesi di lingua giapponese;
- un tirocinio di otto mesi presso un'impresa giapponese.

<https://www.eu-japan.eu/events/vulcanus-japan>

Stage nell'energia con Total in Francia e nel mondo

Total è una multinazionale francese che si occupa di petrolio e gas dall'estrazione alla distribuzione.

Sul proprio sito pubblica le offerte di stage in corso, tra cui le seguenti:

- STAGE - Analyse de cycle de vie d'utilisation du CO2 - H/F, a. COURBEVOIE(PLD)-COUPOLE, France
- Internship Operational Risk Analyst, a GENEVE. Switzerland

- Stage - Animateur HSE H/F, a LISSES-RUE DU BEL AIR(FRA). France
 - Stage - Chargé(e) de communication, a LISSES-RUE DU BEL AIR. France
 - Stage Ingénieur H/F - Calcul des performances et évaluation de la marche partielle des turbines à gaz en vue d'améliorer leur efficacité énergétique, a PAU-AVENUE LARRIBAU. France
 - Stage en droit des affaires internationales - H/F, a PLD-TOUR MICHELET. France
 - Développement de procédés de production et valorisation des microalgues, a LACQ-PERL. France
 - Stage Ingénieur Développement nouveaux Process H/F, a CHALETTE SUR LOING-R GUSTAVE NOURRY. France
 - Stagiaire qualité H-F, a CHALETTE SUR LOING-R GUSTAVE NOURRY. France
 - STAGE - Marchés et études stratégiques gaz GNL - H/F, a. COURBEVOIE(PLD)-COUPOLE France
 - Stage - Juriste spécialisé(e) en droit du numérique et propriété intellectuelle (H/F) , a COURBEVOIE(PLD)-COUPOLE. France
 - Drilling Optimization Trainee, a ABU DHABI-ABU DHABI MALL. United Arab Emirates
 - STAGE - MISE A JOUR LOGIGRAMMES DETECTION / ASSERVISSEMENT, a ROGERVILLE-TRTG. France
 - STAGE - Conception et étude commerciale sous Power BI H/F, a COURBEVOIE(PLD)-COUPOLE. France
- <https://krb-sjobs.brassring.com/TGnewUI/Search/Home/Home?partnerid=30080&siteid=6559#home>

E' possibile consultare altre possibilità di stage in Europa anche su: www.stage4eu.it

Varie

Borse di Studio per il Collegio d'Europa

La Direzione Generale per la Promozione e la Cooperazione Culturale del Ministero degli Affari Esteri offre **borse di studio a sostegno dei cittadini italiani laureati e laureandi** che intendono partecipare al Programma di studi del Collegio d'Europa presso il Campus di Bruges

(Belgio) o Natolin - Varsavia (Polonia). Per l'anno accademico 2020-2021 le borse saranno attribuite ai candidati che, fra tutti coloro che saranno ammessi ai corsi del Collegio d'Europa, risulteranno i più meritevoli sulla base della valutazione dei titoli e della documentazione e a seguito dei risultati ottenuti in sede di colloquio che si terrà presso il Ministero.

Lingue richieste

Ottima conoscenza – debitamente comprovata – dell'inglese, nonché del francese.

Scadenza: 15 gennaio 2020.

<https://www.coleurope.eu/>

EIFFEL PROGRAM: Borse di studio per la Francia per studenti e dottorandi

Il programma di borse Eiffel è uno strumento sviluppato dal Ministero dell'Europa e degli Affari Esteri in modo di permettere agli istituti universitari francesi di attirare i migliori studenti stranieri nei corsi di magistrale e dottorato nelle discipline seguenti : scienze, ingegneria, economia, gestione, diritto e scienze politiche.

Scadenza: 8 Gennaio 2020.

<https://www.campusfrance.org/en/eiffel-scholarship-program-of-excellence>

Concorso RaccontaEsterO 2019

ScopriEuropa, servizio dell'IRSE-Istituto Regionale di Studi Europei del Friuli Venezia Giulia, da anni attivo nell'informare e promuovere esperienze di studio, lavoro, soggiorno all'estero, indice il Concorso RaccontaEsterO 2019.

COME PARTECIPARE

Basta raccontare la storia di un viaggio all'estero (un soggiorno studio, una vacanza, un'esperienza di lavoro, tirocinio, volontariato...) sotto forma di articolo giornalistico o racconto-breve, senza superare le 3000 battute (spazi inclusi).

Si possono raccontare esperienze proprie fatte altrove, ma anche esperienze di giovani per i quali l'altrove è l'Italia.

Costituiscono valore aggiunto una breve sintesi in inglese e un paio di foto significative, capaci di valorizzare il testo.

Il concorso è aperto a tutti, senza limiti di età o nazionalità .

I lavori dovranno pervenire, **ENTRO IL 20 DICEMBRE 2019**, via e-mail all'indirizzo

zo irsenauti@centroculturapordenone.it, unitamente alla scheda dati anagrafici debitamente compilata.

<http://bit.ly/RaccontaEsterio2019>

Imprenditori 2.0: bando per under 40

La Federazione Nazionale delle Cooperative e Società lancia il bando *Imprenditori 2.0*, rivolto a giovani che desiderino realizzare una cooperativa o un altro ente no profit.

Il bando prevede un vero e proprio programma di formazione, tutoraggio, accompagnamento e accelerazione di nuova impresa ed è orientato a favorire l'occupazione giovanile e lo sviluppo di idee innovative negli ambiti settoriali che l'Unione Europea considera prioritari per favorire una crescita intelligente, sostenibile e inclusiva.

I destinatari sono sia gruppi di giovani imprenditori di età inferiore ai 40 anni, sia singole persone che vogliono apportare le loro competenze ad un particolare settore (poiché in possesso di conoscenze specifiche).

Al progetto vincitore verrà messa a disposizione la somma massima di euro 50.000 quale contributo a fondo perduto.

Scadenza: 31 dicembre 2019.

<http://bit.ly/2VZd9Mu>

Contest fotografico UNESCO - Youth Eyes on the Silk Roads

Il concorso fotografico Youth Eyes on the Silk Roads intende promuovere il patrimonio comune delle strade della seta ed è aperto ai giovani di tutto il mondo dai 14 ai 25 anni che vivono o viaggiano lungo le strade della seta.

Le fotografie di quest'anno devono mettere in luce il patrimonio comune delle Silk Roads attraverso tre temi: gastronomia e produzione a-

limentare, musica e danza, sport e giochi tradizionali. Originarie dell'Asia orientale, dell'Asia meridionale e del Sud-est asiatico, le strade della seta attraversano il subcontinente dell'Asia centrale, la steppa russa, gli altopiani iraniani e anatolici e la penisola arabica. Si estendono anche attraverso il Nord Africa e il Nord-est africano, dalla Tanzania al Marocco. Attraversano inoltre l'Europa orientale e meridionale, prima di raggiungere la Francia e la Spagna.

Scadenza: 6 gennaio 2020.

<http://bit.ly/2qygzdt>

DanceWEB - Programma Europeo di Borse di Studio per la Danza Contemporanea

DanceWEB offre a giovani ballerini e coreografi professionisti principalmente europei, ma anche di paesi non europei, la possibilità di partecipare ad un programma di formazione intensivo multinazionale. Il programma Europeo di Borse di Studio "danceWEB", della durata di 5 settimane, ha luogo ogni anno a Luglio-Agosto a Vienna nel quadro del Festival *ImPulsTanz*.

Chi può presentare la candidatura?

Ballerini e coreografi con ambizioni professionali provenienti dai paesi europei ed esterni all'UE, preferibilmente tra i 22 e 30 anni e con una buona conoscenza dell'inglese.

Scadenza: 12 dicembre 2019.

<http://www.lifelongburning.eu/projects/dance-web-scholarships.html>

OCCASIO

E' una applicazione gratuita rivolta ai giovani per contrastare la dispersione scolastica e offrire informazioni.

<http://www.occasio.it>



Eventi

Presentazione del XXV Rapporto ISMU sulle migrazioni 2019

Milano, 3 dicembre 2019

L'evento è organizzato dalla Fondazione ISMU e dalla Fondazione Cariplo, in collaborazione con l'Università Cattolica del Sacro Cuore e la Commissione europea.

L'incontro è aperto a tutti, previa iscrizione <http://www.ismu.org/iscrizioni-xxv-rapporto-ismu-sulle-migrazioni-2019/>

Spazio, Sicurezza e Difesa: le prossime sfide per l'industria europea

Napoli, 6 dicembre 2019

Negli ultimi anni, l'Unione europea ha completato la messa in orbita dei sistemi satellitari EGNOS, Copernico e Galileo, prime infrastrutture fisiche europee che nessuno Stato membro da solo sarebbe stato in grado di realizzare. Le ricadute in termini industriali, d'innovazione, competitività, occupazione, nuovi servizi a cittadini e imprese, sicurezza, difesa, controllo delle frontiere, tutela dell'ambiente, protezione civile, sono state straordinarie, perciò l'Europa deve continuare ad investire in questo settore.

L'evento organizzato dal Parlamento europeo in collaborazione con la Commissione europea, l'Agenzia Spaziale Europea e l'Agenzia Spaziale Italiana vedrà la partecipazione del Presidente del Parlamento europeo, David Sassoli.

Per maggiori informazioni sulla giornata, scarica il programma qui.

Per poter partecipare è necessario iscriversi a questa mail **R.S.V.P. epitalia@ep.europa.eu**

L'Europa a scuola

Parte il 16 dicembre a Torino gli incontri di formazione per gli insegnanti sull'Unione europea e di educazione alla cittadinanza europea per parlare di Europa a scuola, illustrando i principali contenuti del processo di unificazione europea, la storia, le istituzioni, i diritti, le politiche e l'attualità, per stimolare riflessioni, approfondimenti e domande.

La formazione a tappe è promosso e organizzato da Università degli Studi di Torino, Ufficio Scolastico Regionale, EUROPE DIRECT TORINO Città metropolitana di Torino, EUROPE DIRECT CUNEO Comune di Cuneo, EUROPE DIRECT VERCELLI Comune di Vercelli e SIOI Piemonte .



Notizie dal POR Fesr Marche

Al via il bando Promozione delle ricerca e dello sviluppo

Al via il bando **POR FESR 14-20** per la **Promozione della ricerca e dello sviluppo negli ambiti della specializzazione intelligente**.

Il bando con una dotazione di **€ 13.500.000,00** intende incrementare la progettualità, la qualità e la sostenibilità degli investimenti in ricerca industriale e sviluppo sperimentale negli ambiti definiti dalla strategia di

specializzazione intelligente (domotica, meccatronica, manifattura sostenibile e salute e benessere), al fine di potenziare la competitività e la capacità di attrazione del sistema produttivo regionale. In particolare, la Regione Marche intende valorizzare le competenze e le conoscenze presenti sul territorio, rafforzando la collaborazione e la sinergia tra imprese, anche attraverso

so la creazione, il consolidamento e la proiezione internazionale di reti di ricerca.

Inoltre, con il presente intervento, la Regione Marche intende agevolare il trasferimento delle tecnologie nei processi produttivi, potenziando la qualificazione professionale del capitale umano attraverso l'attrazione e l'assorbimento nelle

imprese di ricercatori, giovani talenti, laureati o diplomati tecnici ed apprendisti in alta formazione e ricerca.

La domanda di partecipazione potrà essere presentata a partire dalle ore **10:00 del 12/12/2019** ed entro, e non oltre, le ore **13:00 del 12/02/2020**.

POR MARCHE FESR 2014/2020 – ASSE 1 – OS 1 – AZIONE 1.1- INT. 1.1.1

Promozione della ricerca e dello sviluppo negli ambiti della specializzazione intelligente

OBIETTIVI E FINALITÀ

L'obiettivo dell'intervento è quello di incrementare la progettualità, la qualità e la sostenibilità degli investimenti in ricerca industriale e sviluppo sperimentale negli ambiti definiti dalla strategia di specializzazione intelligente (domotica, meccatronica, manifattura sostenibile e salute e benessere), al fine di potenziare la competitività e la capacità di attrazione del sistema produttivo regionale. In particolare, la Regione Marche intende valorizzare le competenze e le conoscenze presenti sul territorio, rafforzando la collaborazione e la sinergia tra imprese, anche attraverso la creazione, il consolidamento e la proiezione internazionale di reti di ricerca. Inoltre, con il presente intervento, la Regione Marche intende agevolare il trasferimento delle tecnologie nei processi produttivi, potenziando la qualificazione professionale del capitale umano attraverso l'attrazione e l'assorbimento nelle imprese di ricercatori, giovani talenti, laureati o diplomati tecnici ed apprendisti in alta formazione e ricerca.

SOGGETTI BENEFICIARI

Possono partecipare al bando le Micro, Piccole, Medie e Grandi imprese

DOTAZIONE FINANZIARIA E LINEE DI INTERVENTO

La dotazione finanziaria disponibile è pari a 13.500.000,00 euro derivanti dal POR MARCHE FESR 2014-2020.

Il bando prevede due linee di intervento:

Linea di intervento 1

La linea di intervento 1 riguarda progetti presentati in forma singola da start up innovative e da PMI innovative, così come risultanti dal registro speciale della Camera di Commercio.

La dotazione assegnata a questa linea di intervento è pari a € 4.500.000,00.

Il costo complessivo del progetto ammesso alle agevolazioni dovrà essere superiore a 100.000,00 euro fino ad un massimo di 600.000,00 euro

Linea di intervento 2

La linea di intervento 2 riguarda progetti presentati da filiere tecnologico-produttive di imprese.

La dotazione assegnata a questa linea di intervento è pari a € 9.000.000,00.

Il costo complessivo del progetto ammesso alle agevolazioni dovrà essere superiore a 400.000,00 euro fino ad un massimo di 1.500.000,00 euro.

Le modalità di partecipazione, l'intensità dell'aiuto, ed i criteri di valutazione dei progetti sono stati stabiliti con DDPF n.293/IRE del 22/11/2019

La domanda di partecipazione al bando può essere presentata a partire dalle **ore 10:00 del 12/12/2019** ed entro e non oltre le ore **13:00 del 12/02/2020**.

Aperto il bando PMI Culturali e Creative_Area sisma

La Regione Marche ha emanato un nuovo bando destinato alle imprese ubicate nelle aree del cratere sismico e zone limitrofe avente per oggetto "Sostegno alla innovazione e aggregazione

in filiere delle PMI culturali e creative, della manifattura e del turismo ai fini del miglioramento della competitività in ambito internazionale e dell'occupazione".

Le domande possono essere presentate sul sistema informativo SIGEF a partire dal **30/09/2019** ore 9:00 al 29/11/2019 ore 13:00.

Gli interventi, realizzati in forma singola o aggregata, potranno riguardare:

- progetti aziendali di innovazione organizzativa e gestionale delle imprese operanti a vario titolo nell'ambito culturale e creativo;
- progetti di sviluppo di processi, prodotti e servizi innovativi da parte delle imprese cultura-

li e creative in forma singola o in rete anche con le imprese appartenenti ad altri settori industriali

Spese ammissibili:

- per progetti in forma singola: da un minimo di € 50.000 ad un massimo di € 150.000
- per progetti in forma aggregata: da un minimo di € 150.000 ad un massimo di € 400.000.

Bandi per “Servizi scolastici digitali”

Sono stati approvati, con DDPF Informatica e Crescita digitale n. 154 del 22/10/2019, n. 2 Bandi di finanziamento a valere su risorse POR FESR 2014-2020 – Asse 2 – OS 6 – Azione 6.2.1.B per la realizzazione di “Servizi scolastici digitali” da parte di Istituzioni scolastiche e Scuole pubbliche, primarie e secondarie.

I beneficiari del presente intervento sono i Comuni e le Province della Regione Marche in cui saranno realizzati gli interventi; tali enti dovranno partecipare in forma singola.

L'intervento mette a disposizione complessivamente € 400.000,00 di risorse europee

- Bando Servizi scolastici: Culturasmart e Sistema Bibliotecario Marche – Dotazione finanziaria € 200.000,00
- Bando Servizi scolastici: Rete locale wireless “zero EMF” – Dotazione finanziaria € 200.000,00

Scadenza: 7 gennaio 2020.

Online il bando Piattafarma collaborativa_ambito manifattura sostenibile

E' stato approvato il bando POR FESR 14-20 per il "Sostegno allo sviluppo di una piattaforma collaborativa nelle aree copite da sisma nell'ambito della manifattura sostenibile".

Il bando mette a disposizione risorse pari a € 8.400.000,00.

La piattaforma collaborativa dovrà essere in grado di prevedere l'applicazione di soluzioni innovative di processo, prodorro e servizio nell'ottica di scarto ZERO.

Gli interventi della piattaforma dovranno far riferimento ad alcune specifiche tattiche individuate nella Smart Specialization Strategy - S3:

- Ecostenibilità - di prodotti e processi per i nuovi materiali: incremento dell'efficienza globale, tracciabilità del ciclo di vita del bioprodotto, economia circolare, etc.
- Demanufacturing - approccio 4R: Riduzione, Riutilizzo, Riciclo e recupero delle risorse.

Scadenza: 15 gennaio 2020.

POR Marche FSE 2014/2020, Asse 1 Priorità d'investimento 8.i e Asse 2 P.inv 9.i

Sostegno alla creazione di impresa

Soggetti aventi diritto a presentare la domanda:

- residenti o domiciliati (domicilio da almeno 3 mesi) nella regione Marche
- essere soggetti iscritti come disoccupati, ai sensi del D.lgs 150/2015 e s.m.i., presso i Centri per l'Impiego della Regione Marche, competenti per territorio
- avere un'età minima di 18 anni.

Tipologia di intervento e requisiti di nuova impresa Saranno finanziate le nuove imprese, gli studi professionali, singoli e/o associati e/o liberi professionisti, aventi sede legale e/o sede operativa nel territorio della regione Marche che si costituiscono dopo la pubblicazione del presente Avviso Pubblico sul BURM e succes-

sivamente alla presentazione della domanda di contributo da parte del richiedente.

La Responsabile del procedimento relativo al presente Avviso pubblico è:

Simona Pasqualini - simona.pasqualini@regione.marche.it, tel. 071 8063246.

Ogni informazione può essere richiesta, relativamente alla provincia e al codice bando di riferimento ai seguenti recapiti:

Provincia di PU: maurizio.marinelli@regione.marche.it, tel. 0721 6303934 e Rosita Polverari, tel. 0721 6303962

Provincia di AN e MC: lorena.polidori@regione.marche.it, tel. 0733 1849321

Provincia di FM e AP: simona.pasqualini@regione.marche.it, tel. 071 8063246 e Daniela Renzi tel. 071 8063898

Scadenza: 31 dicembre 2021.

POR Marche, Priorità d'intervento 8.1 Asse 1 – Occupazione, R A 8.5, Tda, 8.1 G

“Borse lavoro – 2019/20 Over 30”

La Regione Marche, in attuazione del POR Marche FSE 2014/2020, con DGR 207 del 25/02/2019, ha programmato la realizzazione di un intervento volto a favorire l'occupazione di soggetti over 30 attraverso l'assegnazione di mille duecento Borse lavoro e la concessione di trecento aiuti all'assunzioni a favore dei datori di lavoro che assumono i borsisti, destinato all'intero intervento risorse finanziarie pari ad euro 8.468.400,00. Si tratta, di un intervento di politica attiva dedicato, in maniera esclusiva, ad un target di destinatari che si rivolge ai Centri per l'Impiego regionali e che soffre in modo significativo della crisi occupazionale. L'avviso volto all'assegnazione di 1200 borse lavoro è stato approvato il 24 aprile 2019 con DDPF n. 205/SIM/2019, si rivolge a disoccupati ai sensi del D.lgs. 150/2015 ss.mm.ii che abbiano compiuto 30 anni, residenti nella Regione Marche, in possesso del Patto di servizio personalizzato sottoscritto con il Centro per l'Impiego, in possesso del diploma di scuola di secondo grado (scuola media inferiore e/o superiore) (vedi re-

quisiti beneficiari sul retro). La borsa lavoro ha una durata di sei 6 mesi e prevede una indennità individuale di euro 700,00 lordi mensili che verrà liquidata al borsista dalla Regione Marche tramite l'INPS in soluzioni bimestrali. L'indennità di borsa si assimila fiscalmente al lavoro dipendente. Possono essere Strutture ospitanti: i datori di lavoro privati, i professionisti, le imprese o associazioni e organizzazioni senza fine di lucro iscritte nei pubblici registri stabiliti per ogni categoria dalla legge di riferimento che abbiano sede operativa all'interno del territorio regionale e che siano in possesso di codice fiscale e/o partita iva. La struttura ospitante deve possedere i requisiti previsti dall'Avviso (vedi approfondimento requisiti soggetto ospitante sul retro) e sostenere i costi della copertura l'INAIL contro gli infortuni sul lavoro e le malattie professionali, e quelli della copertura assicurativa RCT (responsabilità civile verso terzi).

Scadenza: 31 dicembre 2020.

<http://www.regione.marche.it/Entra-in-Regione/Fondi-Europei>



**Europa:
notizie dalle Marche**

Marche regione sempre più “green”.

Migliora la qualità dell'aria, del mare, dei fiumi, dei laghi e delle acque sotterranee. Eccellenti le acque di balneazione

Aria, mare, fiumi, laghi e acque sotterranee nelle Marche dalla qualità che in generale migliora ed è eccellente per la balneazione: a confermarlo sono i dati sull'ambiente nelle relazioni pluriennali e sulla stagione balneare 2019 pubblicati dall'ARPAM (Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente delle Marche) e presentati nella sede regionale questa mattina in presenza dell'assessore all'Ambiente Angelo Sciapichetti. "L'attenzione della Regione Marche per il tema della tutela dell'ambiente è massima, abbiamo attivato con costanza e determinazione politiche positive, convinti della necessità e improcrastinabilità dell'agire cui l'intero pianeta ci chiama. I dati ambientali – ha dichiarato l'assessore - confermano miglioramenti nello stato di qualità dell'aria, del trend stabile positivo del mare, fiumi e laghi, così come confermano, per la stagione appena trascorsa, l'eccellenza marchigiana dei litorali destinati alla balneazione. Nell'anno che ci vede unico territorio italiano da visitare nel 2020 consigliato da 'Lonely Planet', che peraltro nella motivazione usa l'aggettivo "stupefacente" per definire la nostra terra, i dati dell'ARPAM rinforzano con il necessario rigore scientifico l'idea che la strada che stiamo percorrendo è quella giusta". Giancarlo Marchetti, Direttore Generale di ARPA Marche, ha affermato di essere "Orgoglioso di presentare i dati riassuntivi sulle nostre attività di monitoraggio nelle matrici acqua e aria. Assolviamo in questo modo ad uno dei nostri principali compiti, quello di comunicare alla popolazione marchigiana la qualità dell'ambiente in cui vivono e operano i cittadini. Lo facciamo garantendo un percorso di qualità e trasparenza nella costruzione del dato, frutto di norme che ne regolano lo svolgimento e grazie alla elevata professionalità dei tecnici dell'Agenzia chiamati a svolgere tali funzioni. Mi impegno sin da ora a garantire una frequenza di informazione dei dati con cadenza annuale in modo tale da rispondere al meglio alle necessità di conoscenza ambientale sia dei cittadini sia della Regione che deve compiere a valle azioni di pianificazione a riguardo".

Le relazioni triennali dell'ARPAM sulla qualità dell'aria, dei corpi idrici fluviali, marino costieri e lacustri, delle acque sotterranee e quella annuale sulla stagione di balneazione 2019, forniscono un quadro ricco di dati e informazioni orga-

nizzati secondo parametri dettati dalle norme nazionali e comunitarie in vigore sullo stato dell'ambiente nella regione.

Per quanto concerne la qualità dell'ARIA i dati presentati sono rilevati nel quadriennio 2015-2018 dagli strumenti installati presso i laboratori mobili (2) e le stazioni fisse (17 stazioni dotate di 93 analizzatori), e da risultati di analisi di laboratorio. Il quadro di sintesi fornisce risultati positivi e nella maggioranza dei casi con trend degli inquinanti in significativa diminuzione rispetto alle serie storiche. La criticità è nella presenza di Ozono nei mesi estivi ma nel corso del 2018 non sono stati registrati superamenti della soglia di informazione e quindi anche di allarme, in miglioramento rispetto agli anni precedenti.

Per i FIUMI nella regione Marche sono stati individuati e tipizzati 185 corpi idrici fluviali; la rete di monitoraggio ARPAM è composta da 124 stazioni di campionamento, di cui 106 monitorate nel triennio 2015-2017. L'83% dei corpi idrici naturali è collocato nelle classi buona e sufficiente, il 17% in stato scarso e nessuno in quello cattivo. I corsi d'acqua fortemente modificati presentano il 58% di corpi idrici in classe buona e sufficiente, il 36% in classe scarsa ed il 6% in classe cattiva. Nelle Marche, lo stato chimico del 78% dei corpi idrici naturali si colloca in classe buona, percentuale che si assesta al 61% per ciò che riguarda i corsi d'acqua fortemente modificati. Il trend è stabile nell'88% dei casi nel periodo 2013-2017, in aumento nell'1% e in diminuzione nell'11%. LAGHI: Dei sette corpi idrici lacustri presenti nella rete di monitoraggio della regione, tutti artificiali, sono sei (Mercatale, Castreccioni, Gerosa, Fiastrone, Polverina e Borgiano) quelli monitorati dall'ARPAM nel triennio 2015-2017. Confermata la classificazione sufficiente dello stato ecologico dei laghi rilevata nel triennio precedente, ad eccezione del lago di Mercatale che ha registrato un miglioramento raggiungendo uno stato di qualità ecologica buono, pur compiendo una flessione per ciò che riguarda lo stato chimico.

I CORPI IDRICI MARINO COSTIERI: nel triennio 2015-2017 i parametri riferiti al fitoplancton e ai macroinvertebrati bentonici confermano i buoni risultati del triennio precedente, registrando un miglioramento più sensibile

del primo parametro, che passa in 8 stazioni su 10 dalla classe sufficiente a quella elevata; la medesima classificazione (elevata) rimane complessivamente stabile per quanto riguarda i macroinvertebrati bentonici, che rappresentano un buon indicatore ambientale in quanto particolarmente sensibili a stress ambientali ed inquinanti chimici. La classificazione tra buono e sufficiente di tutti gli altri parametri considerati (elementi fisico-chimici e chimici) determina per tutti i litorali marchigiani uno stato ecologico complessivo collocato in classe buona: nei tratti Pesaro-Fano, Senigallia-Ancona e Numana-Porto Recanati, lo stato ecologico risulta sufficiente. Lo stato chimico nella maggioranza dei casi è buono.

LE ACQUE SOTTERRANEE: La rete è costituita da 233 stazioni, di cui 130 pozzi e 103 sorgenti. Sono ad uso idropotabile 183 stazioni, 28 vengono utilizzate prevalentemente per il monitoraggio, 21 sono dedicate ad altri usi (irriguo, familiare, anti incendio, etc..) ed una per uso industriale. Nel triennio i campioni analizzati sono stati 682, mentre sommano a 927 le misurazioni di portata e di soggiacenza. I parametri determinati, individuati dalla normativa, sono stati 94.000. La qualità delle acque sotterranee mostra una condizione generalmente "buona" (83% per un totale di 190 stazioni) nelle aree interne e di montagna, mentre sono presenti alcuni siti con stato chimico "non buono" in aree

a maggiore antropizzazione lungo la fascia costiera.

LE ACQUE DI BALNEAZIONE: Nei 173 chilometri della costa marchigiana, sono 242 i punti di prelievo sui quali l'ARPAM ha effettuato i propri controlli, a cui si aggiungono i 9 bacini interni balneabili nei territori di Caldarola, Cingoli, Fiastra, Serrapetrona e Ascoli Piceno, per un totale complessivo di 2250 campioni prelevati e analizzati dalla fine di aprile al 30 settembre. Nella stagione 2019 le acque di balneazione marchigiane hanno visto attribuire la classe eccellente in 200 casi e quella buona in 31 casi, confermando le ottime prestazioni del nostro litorale nel 92% dei punti monitorati. Rispetto al 2018 sono 7 i punti che migliorano la classificazione. Sono invece 11 quelli che hanno registrato un peggioramento, ma occorre in questi casi tener conto dell'elevata piovosità registrata in particolare nel corso di tutto il mese di maggio e della conseguente natura poco favorevole alla classificazione dei relativi campioni. Permangono nella classe scarsa, senza variazioni rispetto all'anno precedente, soltanto 9 punti di campionamento, caratterizzati però dalla particolare ubicazione in prossimità della foce dei fiumi Musone, Potenza e Chienti dove le acque, a causa delle precipitazioni mensili superiori alla media degli ultimi 20 anni per la maggior parte del periodo estivo, hanno subito l'apporto di carichi potenzialmente inquinanti.

Bandi PSR Marche

Sottomisura 6.4 Op.A "Sostegno ad investimenti nella creazione e nello sviluppo di attività extra-agricole: Bandi AGRICOLTURA SOCIALE (Agrinido di Qualità e Longevità Attiva)

Con i Decreti del Dirigente del Servizio Politiche Agroalimentari n. 446 e n. 447 del 17/10/2019 sono stati emanati due bandi del PSR Marche 2014-2020, inerenti la Sottomisura 6.4 Operazione A) "Sostegno ad investimenti nella creazione e nello sviluppo di attività extra-agricole - Azione 2 "AGRICOLTURA SOCIALE".

Entrambi i bandi sono finalizzati a sviluppare nuovi filoni di attività nella logica di un'azienda

agricola multifunzionale tramite l'avvio di attività non agricole nel settore dei servizi sociali quali:

- Servizi Educativi e didattici – Agrinido di Qualità
- Servizi Sociali e assistenziali – Laboratorio di Longevità Attiva in ambito rurale

I destinatari dei bandi sono gli imprenditori agricoli della regione Marche

Scadenza: 19 dicembre 2019.

Bando Sottomisura 8.5 op. A) “Sostegno agli investimenti destinati ad accrescere la resilienza e il pregio ambientale degli ecosistemi forestali”

Con Decreto del Dirigente del Servizio n. 393 del 27.09.2019 è stato pubblicato il bando della Sottomisura 8.5 operazione A) “Sostegno agli investimenti destinati ad accrescere la resilienza e il pregio ambientale degli ecosistemi forestali”.

Il bando si applica all'intero territorio della Regione Marche.

Possono presentare domanda:

- Comuni, Unioni montane, Province, organismi pubblico-privati di gestione associata delle foreste, Consorzi forestali, soggetti deputati alla gestione delle aree naturali protette e dei siti della Rete Natura 2000;
- Soggetti di diritto privato e loro associazioni.

Inizio presentazione domande di sostegno: 18 gennaio 2020

Scadenza: 28 febbraio 2020.

Bando Sottomisura 8.3 op.A - Azione 1 “Investimenti destinati a ridurre il rischio di incendi”

Con Decreto del Dirigente del Servizio DDS n. 392 del 27/09/2019 è stato pubblicato il bando per la sottomisura 8.3 operazione A - azione 1 "Investimenti destinati a ridurre il rischio di incendi".

Il Bando si applica all'intero territorio regionale ad alto e medio rischio di incendio boschivo.

Possono presentare domanda:

- Enti locali delegati dalla legge alla competenza in materia di interventi selvicolturali di prevenzione degli incendi boschivi;

- Altri Enti Locali: Province, Comuni e loro associazioni;
- Enti pubblici non economici che amministrano diritti di uso civico;
- Proprietari, possessori e/o titolari dell'amministrazione e gestione.

Inizio presentazione domande di sostegno: 15 dicembre 2019

Scadenza: 31 gennaio 2020.